

L'OSSERVAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLO SVILUPPO LINGUISTICO E DEI PREREQUISITI ALLA LETTO SCRITTURA

Elisabetta Minola
Brunella Pozzo

S.C. Medicina Riabilitativa ASL BI

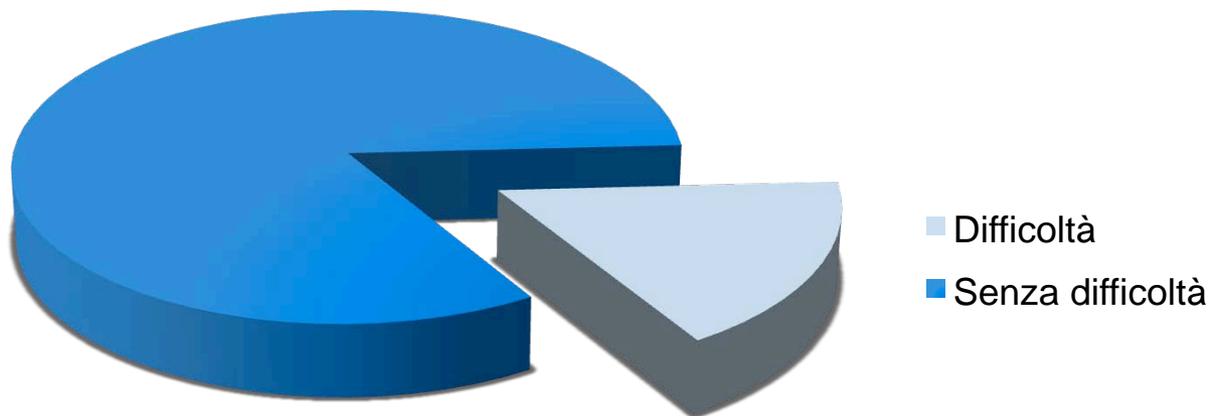
10 Marzo 2016

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA



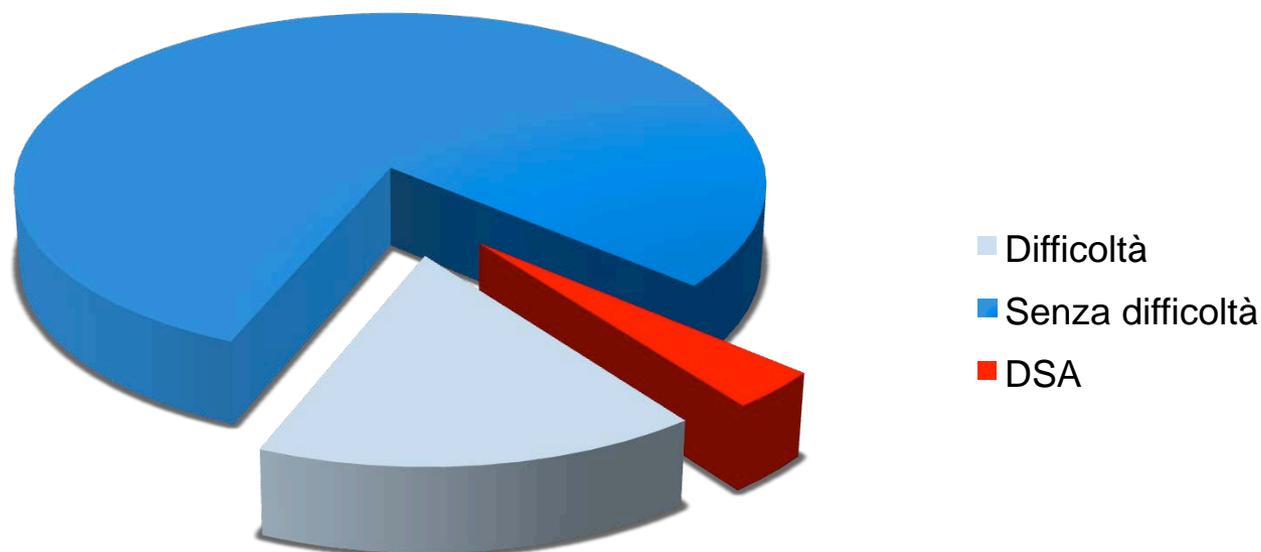
DSA: incidenza in 1°- 2° elementare

Le ricerche dicono che il 20% degli alunni hanno difficoltà nelle abilità di base



DSA: incidenza in 1°- 2° elementare

Di questi solo il 3-4% presenteranno un DSA



Disturbi Specifici di Apprendimento

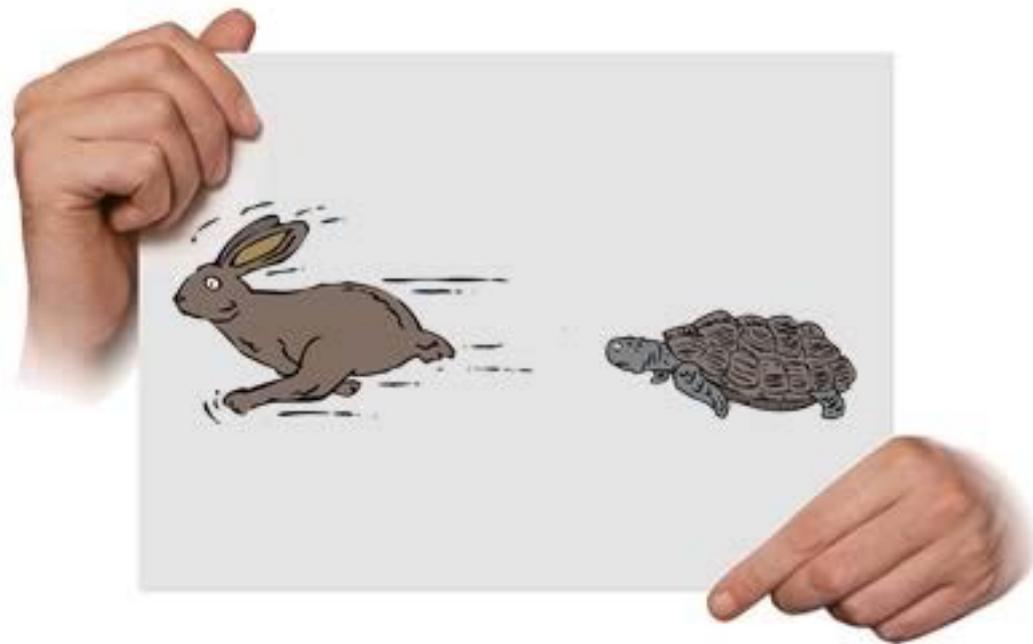


Uno studio epidemiologico tuttora in corso (SNLG-iss, 2011) indica che circa il 3% della popolazione scolastica presenta caratteristiche che rientrano in tale categoria

Gli individui apprendono in maniera diversa
uno dall'altro, a seconda delle modalità e
delle strategie utilizzate per elaborare le
informazioni



Quindi la didattica dovrebbe tener conto dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascuno...



Non esistono percorsi predefiniti per
patologie ma vanno costruiti sul
funzionamento del singolo bambino



Ricordiamo che...

Ogni apprendimento acquisito e ogni successo scolastico rinforzano, negli alunni con DSA la propria percezione di poter riuscire nei propri impegni, con evidenti connessi esiti positivi sul tono psicologico complessivo

Disagio

Immaginiamo di trovarci in Giappone, con una lingua che non riusciamo a comprendere, sentiamo sorgere un senso di profondo disagio perchè manca una comunicazione completa



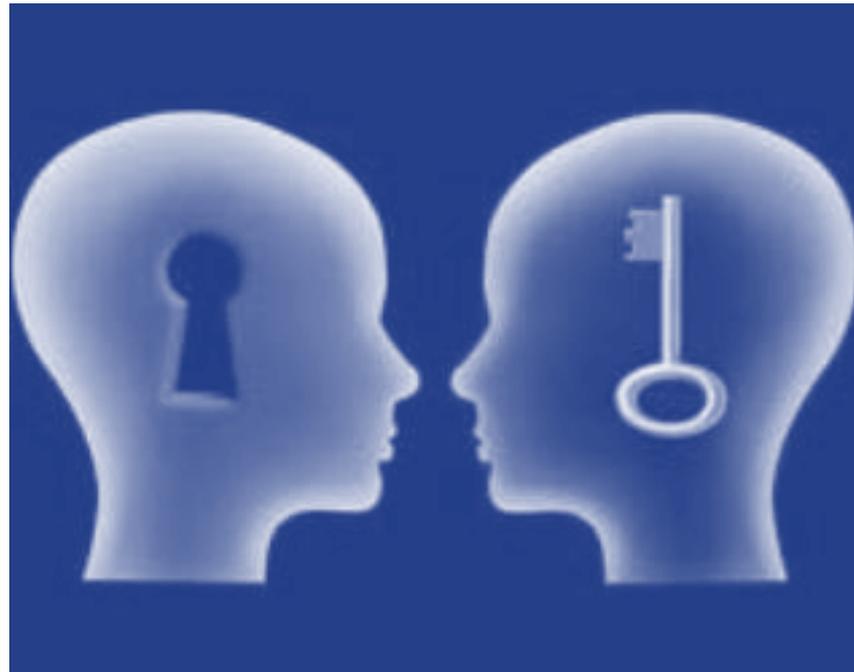
あなたが日本で快適に感じます

... mi spiace,
non capisco
niente di quel
che mi stai
dicendo!



Disagio

Sappiamo che il nostro soggiorno avrà un termine e, a casa, potremo tornare ad esprimerci con uno scambio comunicativo pieno, reale



Disagio

Il bambino dislessico vive sempre il disagio soprattutto se noi non lo comprendiamo



Le linee guida del MIUR

...[**La scuola dell'infanzia** ha il compito di
“rafforzare l'identità personale, l'autonomia
e le competenze dei bambini”

mirando a consolidare

“le capacità sensoriali, percettive, motorie,
sociali, linguistiche ed intellettive del
bambino”]...

Il periodo di insegnamento della letto-scrittura che avviene nei primi 2 anni della **scuola primaria** è il più delicato per il bambino con DSA



Se la metodologia didattica non è adeguata alle sue fragilità, si perderà un'occasione preziosa e si minerà il suo percorso formativo

Attenzione alla continuità

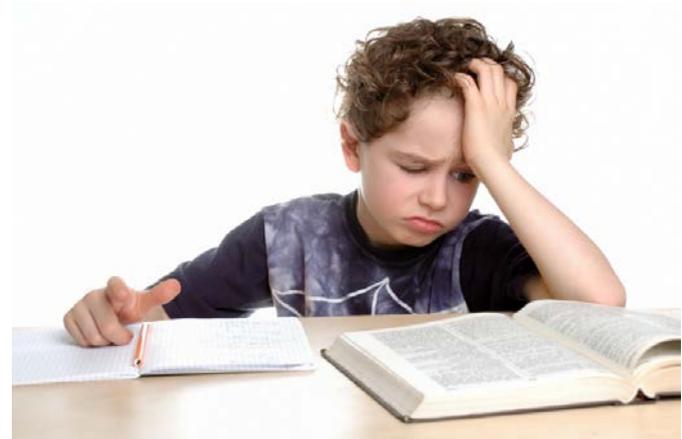


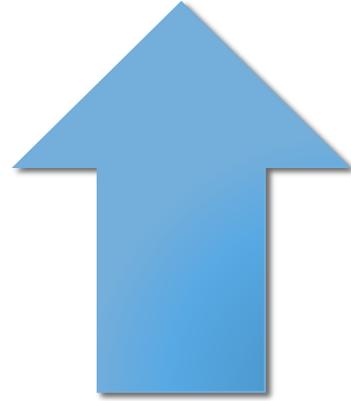
- Alla **Scuola dell'infanzia** si parla di:
 - sviluppo globale del bambino
 - risposta alla stimolazione
 - la metodologia di lavoro è flessibile
- Alla **Scuola Primaria** si parla di:
 - funzioni esecutive (memoria, concentrazione, attenzione)
 - risposta alla proposta didattica
 - valutazione per ciò che il bambino sa fare e per come si organizza rispetto agli apprendimenti
 - difficoltà a vedere il “globale” nello sviluppo

Metodologie didattiche

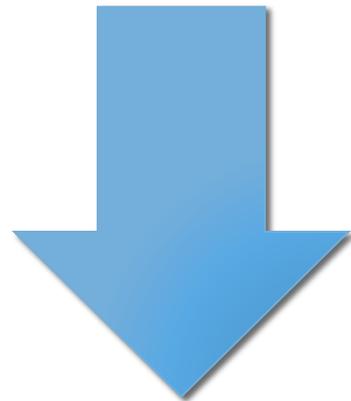
Le metodologie didattiche adatte a tutti i bambini

Non sempre sono valide per i bambini in difficoltà





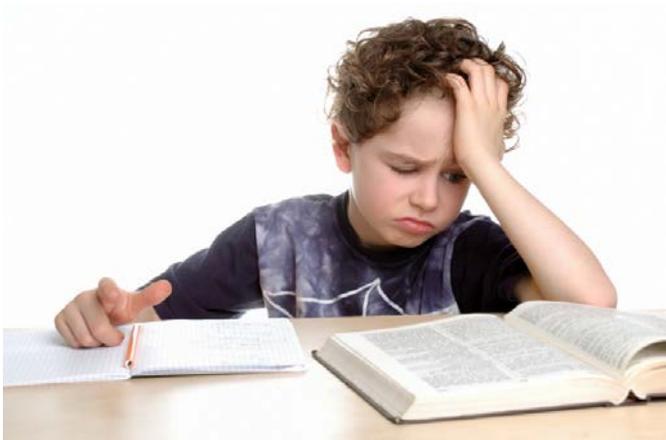
al contrario



Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche adatte ai bambini in difficoltà

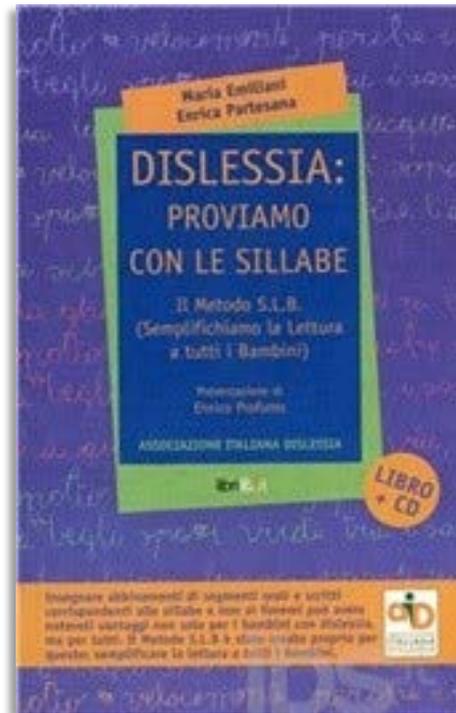
Sono **sempre** efficaci per tutti i bambini



Metodo di insegnamento-apprendimento della letto-scrittura secondo il Miur

...[“la letteratura scientifica più accreditata
sconsiglia il metodo globale, essendo
dimostrato che ritarda l’acquisizione di una
adeguata fluenza e correttezza di lettura” .
“...si potrà utilizzare il metodo fono-sillabico
oppure quello puramente sillabico”]...

Metodo S.L.B. (Semplifichiamo la Lettura a tutti i Bambini)



Libro “Dislessia: proviamo con le sillabe ” di M. Emiliani e E. Partesana, ED. Libriliberi a cura dell’ A.I.D.

Metodo **S.L.B.**

(**S**emplifichiamo la **L**ettura a *tutti* i **B**ambini)

Principi:

- ✓ Gestire la SILLABA come un'unità non frazionabile
- ✓ Come comportarsi col bambino con pregresso disturbo fonologico: occuparsi della lingua scritta insieme al lavoro sulla lingua orale e iniziare quanto prima possibile

Metodo **S.L.B.**

(**S**emplifichiamo la **L**ettura a *tutti* i **B**ambini)

Peculiarità:

- Il metodo S.L.B. induce l'utilizzo rapido della via sub-lessicale sia nella scrittura, sia nella lettura
- Il lavoro sulla presentazione di materiale orale e scritto e sul loro reciproco mappaggio, consente di ottenere risultati prima sull'apprendimento del linguaggio scritto e, in un secondo tempo, ripercussioni positive su quello orale



Metodo **S.L.B.**

(**S**emplifichiamo la **L**ettura a *tutti* i **B**ambini)

Peculiarità:

L'attivazione fonologica di unità sub-lessicali permette l'accesso al lessico con pochi atti perchè le unità sub-lessicali comprendono:

- Sillabe
- Radici delle parole più usate
- Combinazioni più frequenti della lingua
- Situazioni grafiche ricorrenti



Metodo **S.L.B.**

(**S**emplifichiamo la **L**ettura a *tutti* i **B**ambini)

Peculiarità:

- A fine della 1^a classe della scuola primaria, i bambini del metodo S.L.B. sono più veloci nella lettura della media per l'età; nel corso della 2^a classe della scuola primaria la velocità e la correttezza di lettura sono molto simili a quelle della media
- Rispetto alla scrittura i bambini del S.L.B. nel corso della 2^a classe della scuola primaria, sono più bravi nella scrittura di non-parole



Metodo **S.L.B.**

(**S**emplifichiamo la **L**ettura a *tutti* i **B**ambini)

Indicazioni pratiche

- La progressione delle sillabe è: vocali, sillabe piane (si, no, ma...), sillabe complesse (tre, pri, fuo), digrammi/trigrammi ortografici (chi, sci, gli..), sillabe chiuse (sul, bam, il..)
- Fino a quando il bambino non dà segni di cominciare ad avvertire il livello fonemico della lingua è necessario aspettare, continuando a trattare l'italiano scritto come una lingua sillabica



Alcune precisazioni...



- **Metafonologia analitica**: un training specifico, unicamente centrato su questo tipo di attività, potrebbe essere addirittura controproducente per i bambini con dsa, bambini con problemi cognitivi o troppo piccoli.
- Il rapporto suono/segno non porta ad una scrittura ortografica. È utile per conoscere i grafemi.
- Solo la **metafonologia sillabica** permette di mappare meglio l'ortografia
- La metafonologia sillabica è indispensabile per una lettura corretta in quanto richiede un minor numero di fissazioni



il **DSA** non va confuso con le normali variazioni nei risultati scolastici, con le difficoltà scolastiche dovute a mancanza di opportunità, insegnamento scadente, fattori culturali, ritardi cognitivi o difficoltà emotive di altro genere che compromettono il funzionamento scolastico del bambino

BES

Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012

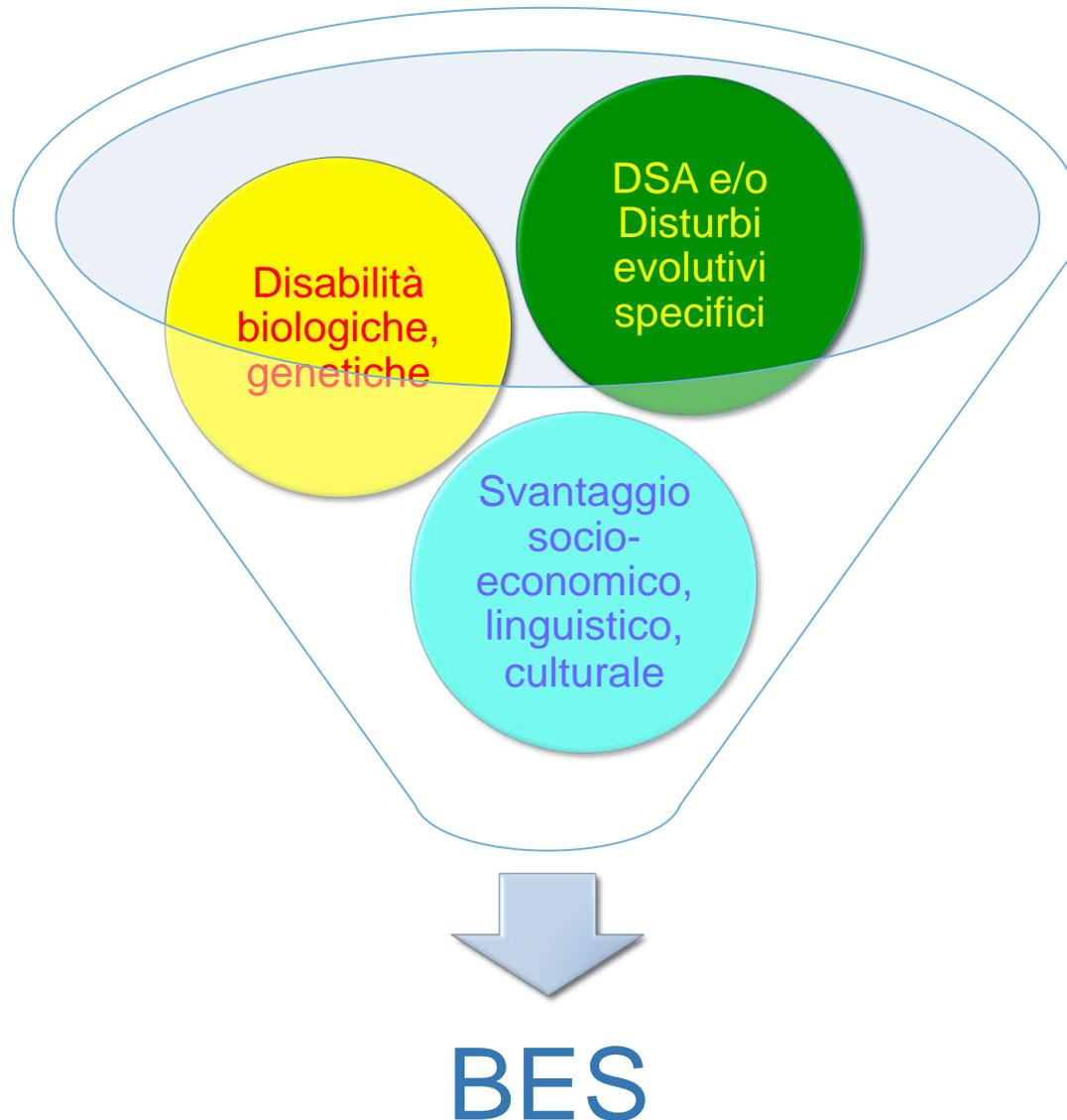
“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare

Bisogni Educativi Speciali

o per motivi fisici, biologici, fisiologici, o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”



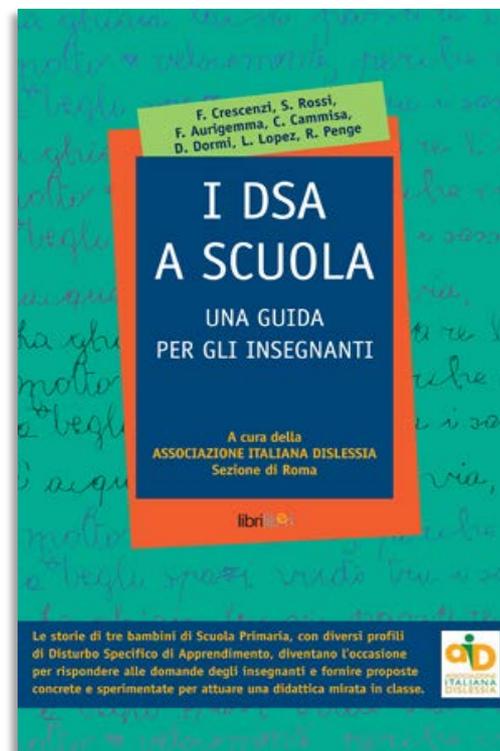
Tre grandi sottocategorie



La legge 8/10/2010 n° 170

Riconosce 4 DSA:

- Dislessia
- Disgrafia
- Disortografia
- Discalculia



Disturbi Specifici di Apprendimento

Secondo le ricerche più accreditate
l'origine è
neurobiologica,
la matrice è
evolutiva,
modificabile attraverso interventi mirati



La legge assegna al sistema nazionale di istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate per il raggiungimento del successo formativo



-  Ministero
-  Istruzione
-  Università
-  Ricerca

Comorbidità

Più disturbi possono coesistere in una stessa persona:

- Più tipi di **DSA**
- **DSA** + disturbi dello sviluppo: **DSL**, **ADHD**, disturbi della coordinazione motoria
- **DSA** + disturbi emotivi e del comportamento

Apprendimento



APPRENDIMENTO

L'apprendimento è un processo di assimilazione, accomodamento, ed automatizzazione di competenze
(Piaget)

Assimilo nuove competenze attraverso il processo dell'imparare, uso la mia attenzione e la mia memoria (la mia motivazione)
automatizzo le nuove capacità attraverso l'esercizio graduale

L'apprendimento è il risultato di una somma di componenti...

$$a+b+c+d$$

- a) Caratteristiche individuali del bambino
- b) Attività proposte e gradualità
- c) Caratteristiche del materiale da apprendere
- d) Esercizio sufficiente





Quando l'apprendimento non avviene, o si sviluppa in maniera parziale

- **La competenza non è stata appresa**
(problemi di livello cognitivo, motivazione, attenzione, memoria, metodo di insegnamento, lingua, altro)
- **La competenza non è stata automatizzata**
(caratteristica primaria dei DSA)

Come si manifestano le difficoltà di apprendimento della letto-scrittura

- Dopo una prima fase di apprendimento, interviene l'AUTOMATIZZAZIONE, così come avviene per la guida dell'automobile.
- Una volta imparato come si impugna la matita, da quale parte si deve girare per scrivere quella lettera, come si chiama quella lettera, come si chiama unita ad un'altra, o in un gruppo consonantico, non è più necessario sillabare e ricordare....diventa automatico.
- Es. $M+A=MA$ $N+O=NO$, $MA+NO= MANO$,

Il cervello lo fa in automatico



L'automatismo non è per tutti

- Alcuni bambini non hanno la capacità di leggere in modo sciolto ed automatico.
- Altri bambini spesso hanno difficoltà ad imparare le tabelline, l'ordine alfabetico, i giorni della settimana, i mesi dell'anno, le stagioni, la loro data di nascita.
- Molti bambini confondono la destra con la sinistra e non hanno un buon senso del tempo.
- Talvolta non riescono a fare i calcoli in automatico e non contano in modo regressivo.

L'automatismo non è per tutti

- Molti hanno difficoltà di espressione verbale del pensiero, hanno un lessico povero e non memorizzano termini difficili. Gli aspetti morfologici e grammaticali possono essere non ben acquisiti.
- Manifestano grosse difficoltà con le lingue straniere (lingue opache).
- Possono avere poca capacità di attenzione e concentrazione
- Conseguenze: frustrazione, angoscia, impotenza, rabbia, depressione, chiusura, disistima, pianti, incubi notturni....
- Reazioni: disturbo in classe e aggressività.

Competenze e abilità

- Le **competenze** sono le capacità che si acquisiscono con la pratica, si imparano con l'insegnamento formale, si approfondiscono con lo studio o l'uso, in ambiti di specificità
- Le **abilità**' cognitive sono funzioni complesse dell'individuo come ad esempio il linguaggio, la memoria , l'attenzione, le prassie, la visuospatialità, ecc.

Componenti del linguaggio

Fonetica

Fonologia

Semantica

Lessico

Sintassi

Morfologia

Pragmatica

Ottica neuropsicologica antecedenti cognitivi

- 1. Le abilità meta-fonologiche:** correlate all'apprendimento strumentale della letto-scrittura
- 2. La competenza narrativa:** correlata all'uso funzionale della letto-scrittura
- 3. Le funzioni esecutive:** attenzione, concentrazione, memoria.
- 4. Le competenze logico-matematiche:** correlate alla percezione del numero

1. Abilità metafonologiche

- Le abilità metafonologiche sono un “ponte” fra linguaggio orale e scritto
- Capacità di analizzare il linguaggio parlato nelle sue componenti sonore e nel manipolarle
- Buone abilità metafonologiche analitiche facilitano la corrispondenza suono-segno
- Ultimo anno della scuola materna: momento cruciale di sviluppo

Sviluppo della competenza meta-fonologica

Globale

- **Riconoscimento e produzione di rime**
- **Segmentazione sillabica di parole** es. dividi la parole cane in sillabe
- **Fusione sillabica** es. se ti dico CA-NE che parola è?
- **Identificazione della sillaba iniziale, finale, intermedia** es. parole che cominciano con CA, parole che finiscono con NE

Analitica

- **Segmentazione fonemica** e. dimmi tutte le lettere che compongono la parola CANE
- **Fusione fonemica** es. se ti dico C-A-N-E che parola è?
- **Identificazione del fonema iniziale, finale, intermedio** es. la parola CANE con che lettera comincia?
- **Manipolazione dei suoni (elisione, aggiunta, sostituzione)** es. se al posto della C metto la P nella parola CANE che parola viene?

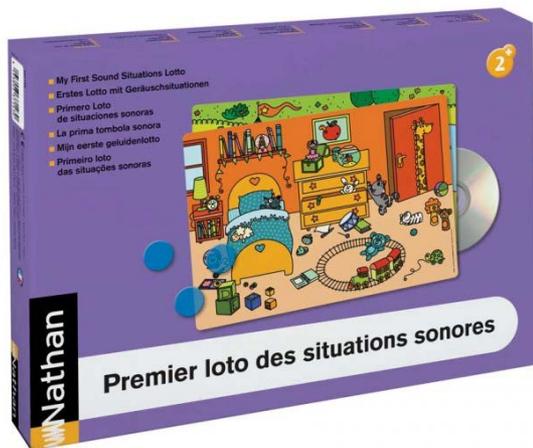
Importante!

- Il riconoscimento delle sillabe e delle rime è presente dall'età di **4 anni in poi**
- La manipolazione dei fonemi avviene, solitamente, **dopo i 6/7 anni**, nel momento in cui il bambino viene a contatto con gli elementi grafici del suono (lettura/scrittura)

La percezione uditiva

- E' necessario che i bambini nella fascia di età 3-8 anni abbiano una buona conoscenza dei fenomeni uditivi perché sono coinvolti in modo specifico nell'acquisizione e nell'evoluzione linguistica in particolare nei compiti di manipolazione metafonologica
- La capacità di percepire i suoni attribuendo loro un corretto significato assume una notevole importanza quando il bambino impara a leggere e a scrivere nella scuola primaria

Giochi di percezione uditiva



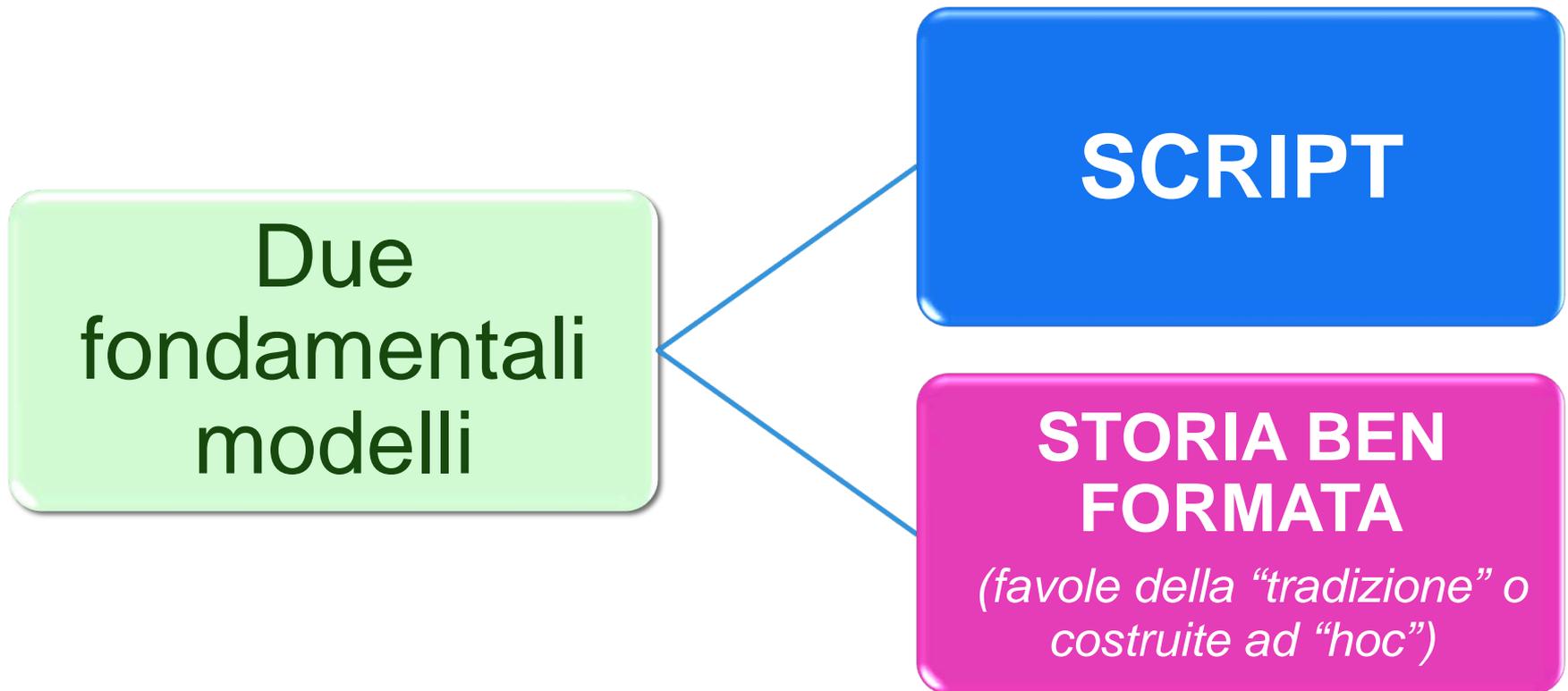
2. Competenza narrativa

è un aspetto fondamentale
dell'apprendimento verbale

risulta essere

il miglior indice predittivo di successo
scolastico

Competenza narrativa



Tappe evolutive

- ◆ **Narrazione di esperienze personali**

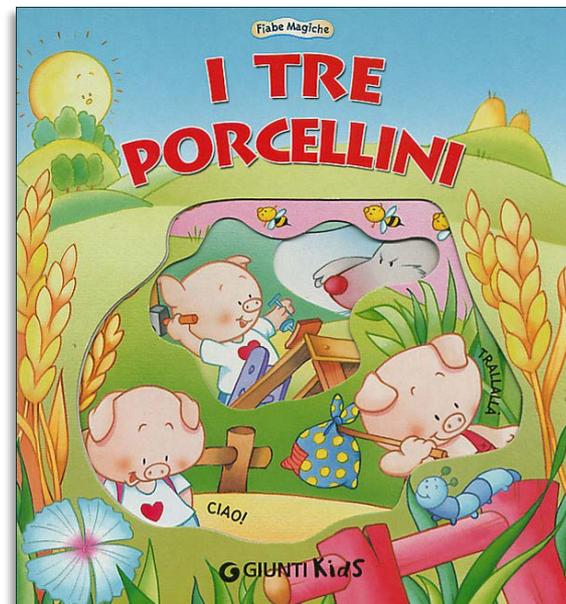
- ✓ *compare verso i 2 anni e mezzo*

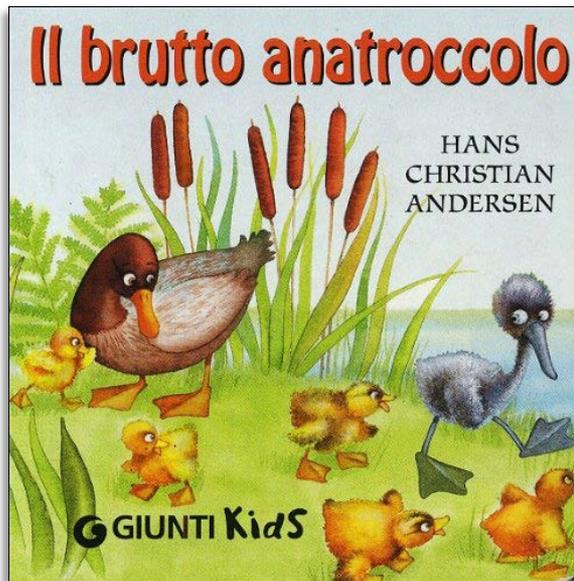
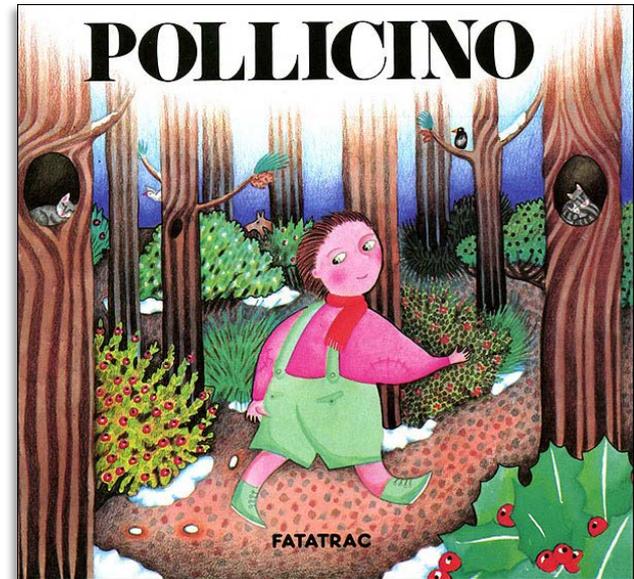
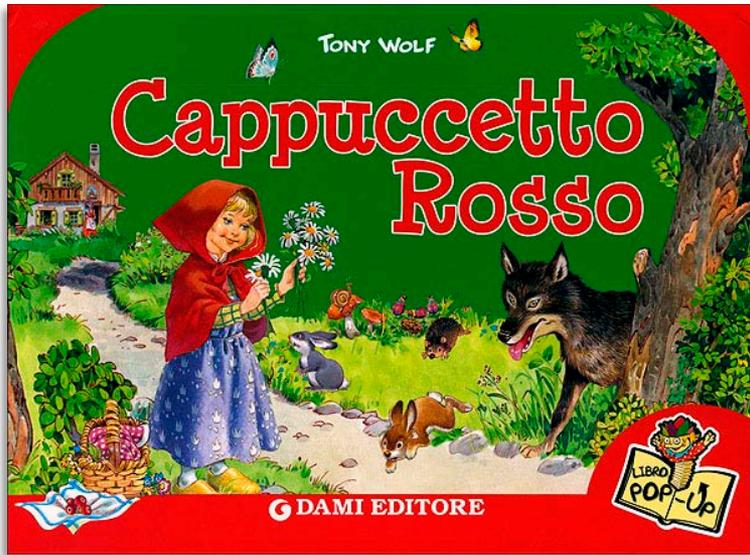
- ◆ **Script: narrazione di eventi autobiografici, routinari e procedurali**

- ✓ *prerequisito per l'emergere delle "storie"; compare verso i 3-4 anni. Gli script si evolvono fino agli 8 anni diventando più ricchi e complessi*

- ◆ **Narrazione di fiabe o storie di fantasia secondo lo schema della storia ben formata**

- ✓ *appare più tardivamente perché tale tipo di narrazione risulta particolarmente complessa dal un punto di vista linguistico e cognitivo*

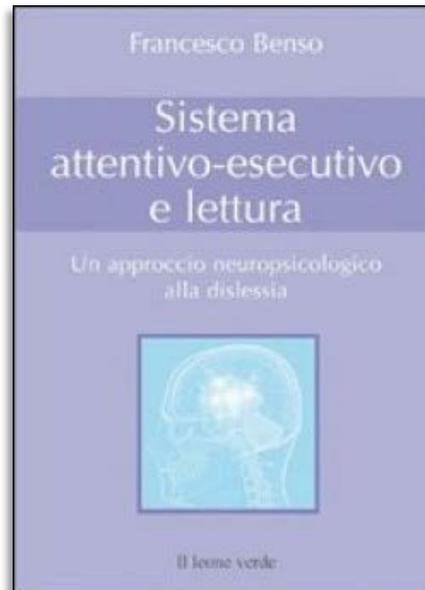




...e tante altre ancora!

3. Funzioni esecutive

È ormai noto da tempo che scarse funzioni esecutive predicano spesso difficoltà negli apprendimenti



Le funzioni esecutive

sono capacità complesse che entrano in
gioco in

compiti non ordinari,

cioè quando bisogna creare

**nuove strategie e modalità di
comportamento**

in risposta alle circostanze

esempio...



O per giungere alla soluzione di un problema



Quali sono?

In ordine di complessità:

- L'allerta
- L'avvio
- L'orientamento spaziale
- Il controllo volontario
- La flessibilità (spostamento dell'attenzione, cambiamento di compito)
- Memoria di lavoro
- Pianificazione
- Organizzazione
- Monitoraggio dei processi
- Esecuzione del compito stabilito.



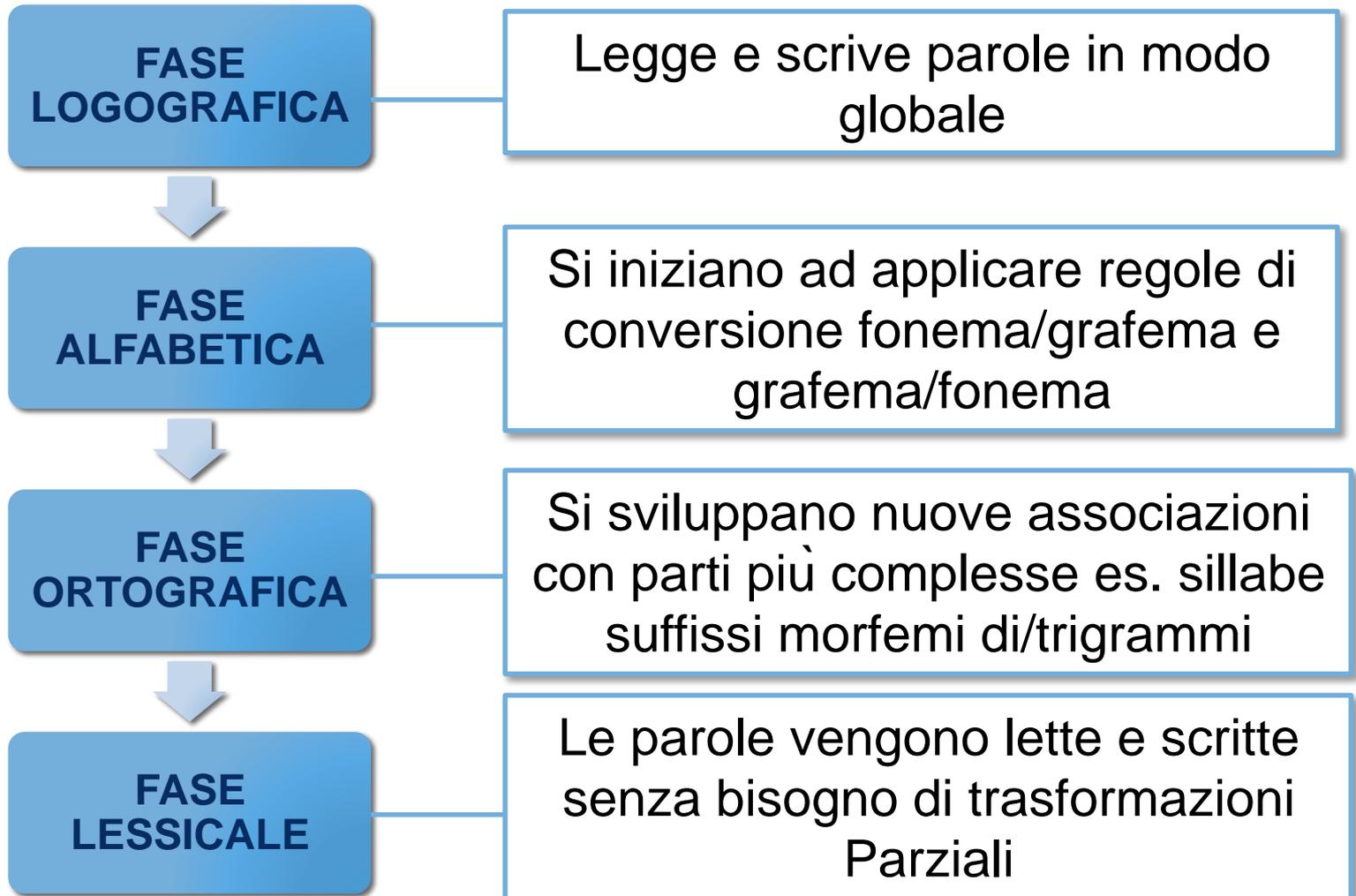
Perché sono importanti?

Un miglioramento delle funzioni esecutive si associa in particolare a un miglioramento in queste aree:

- Calcolo
- Comprensione del testo
- Capacità di ragionamento
- Migliori risultati in materie scientifiche
- Migliori risultati in materie letterarie



Modello di apprendimento della lingua scritta



TRASPARENZA E OPACITA' DELLA LINGUA ITALIANA

Trasparenza

Rapporto grafema/fonema unitario

/p/ = p

/l/ = l

Rapporto grafema/fonema stabile

/gn/ = gn

f = /f/

Opacità

Rapporto grafema/fonema multiplo

/gli/ = gli

/sci/ = sci

Rapporto grafema/fonema Instabile

/k/ { c
ch
q

S { /s/
/z/

La trasparenza di una lingua



L U P O



/l/ /u/ /p/ /o/

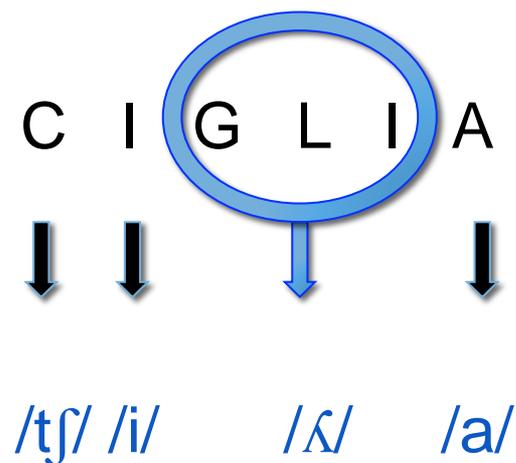
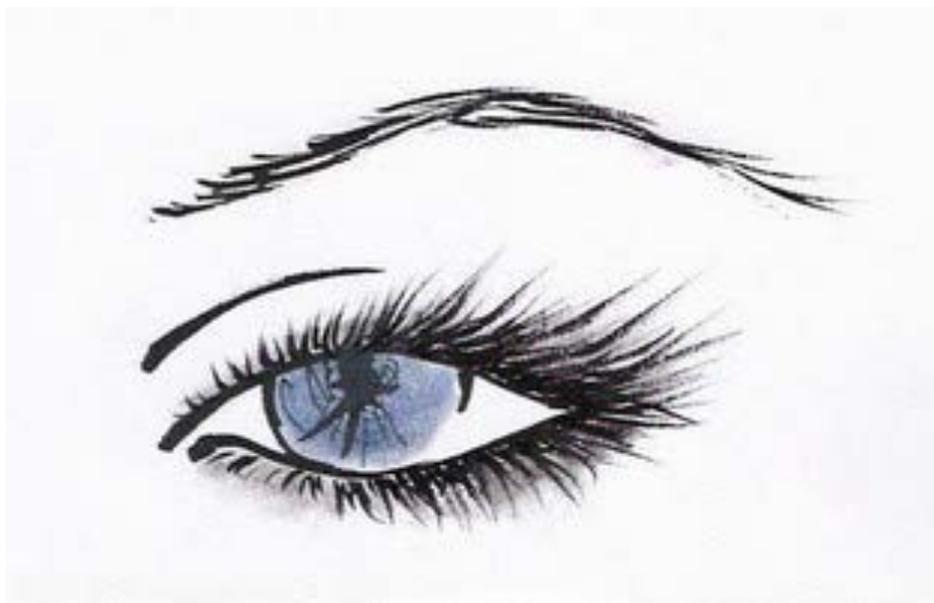


C H I E S A



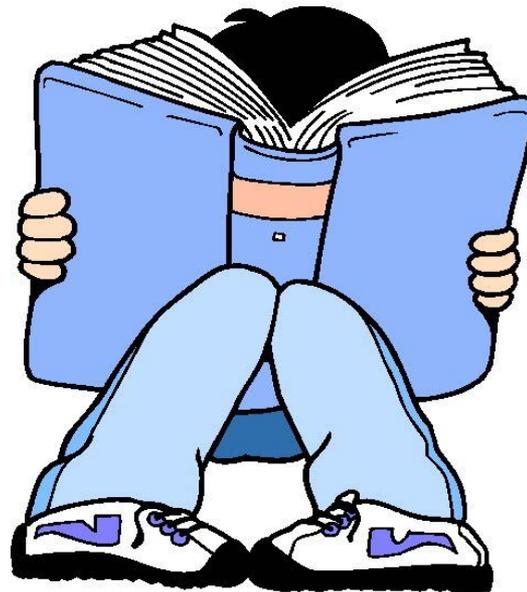
/k/ /i/ /e/ /z/ /a/

La trasparenza di una lingua



Lettura

La lettura è un processo psicolinguistico attraverso il quale costruiamo una rappresentazione mentale, ricavandola da una serie di elementi linguistici scritti, mediante le abilità di transcodifica e comprensione



Lettura

È il risultato di una serie di operazioni molto complesse che comprendono

- Riconoscimento dei segni dell'ortografia
- Conoscenza delle regole di conversione dei segni grafici in suoni
- Ricostruzione delle stringhe di suoni in parole del lessico
- Comprensione del significato del testo

via **1**

Parola scritta "albero"

via **2**

LESSICALE

ANALISI VISIVA

FONOLOGICA

LESSICO VISIVO DI INPUT
Dizionario della forma visiva delle parole (in entrata)



Sistema di conversione grafema/fonema lettere/suono

SIGNIFICATO

Dizionario dei suoni delle parole (in uscita)

FUSIONE LETTERE

Sistema articolatorio

Parola letta "albero"

quindi...

se leggiamo queste due parole,
quali vie prenderemo?



CENERENTOLA



BETAMETASONE

Errori di lettura 1

Errori di suoni :

- Scambi di vocali es. sole x sale
- Scambi di consonanti :
 - omologhe es. fento x vento
 - fonologicamente simili es. chirurgo x chirurgo
 - visivamente simili es. dando x bando
- Omissione di suoni es. deuncia x denuncia
- Aggiunta di suoni es. sfrogo x sfogo
- Riduzione di gruppi es. potta x porta
- Riduzione di dittonghi es. pede x piede
- Errori di linea (inversioni migrazioni) es. rase x resa

Errori di lettura 2

Errori di recupero errato dei di/trigrammi es. magnone x maglione

Errori di omissione/aggiunta di doppie es. distaco x distacco, cerro x cero, .

Errori di recupero del lessico ortografico es. pesce x pace

Errori di accentazione es. margine x màrgine

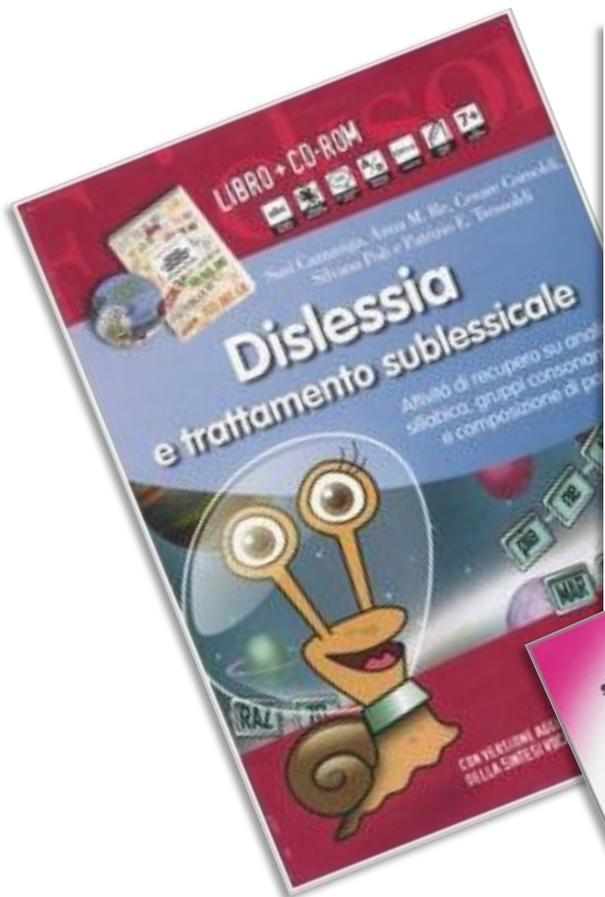
Omissioni di parola

Salti di righe

Errori di anticipazione:

- Lessicale es. contributi sanitari x contributi previdenziali
- Morfosintattica es. mangiavano x mangiano

Gli errori di lettura possono essere revisionati o non revisionati.



Scrittura

- Il modo di rappresentare visivamente, attraverso segni grafici convenzionali, i segni linguistici o le loro sequenze
- Nelle lingue alfabetiche diventa la rappresentazione grafica della lingua parlata per mezzo di un insieme di segni detti grafemi che compongono un sistema di scrittura e di lettura



Scrittura

- Si sviluppa a partire dal linguaggio, prima dell'insegnamento formale (la consapevolezza delle parole porta a capacità di scriverle)
- È un apprendimento inizialmente **strumentale** di abilità
- È realizzato pienamente quando il bambino può concentrare l'attenzione sui contenuti di ciò che legge e scrive
- Permette l'accesso agli apprendimenti concettuali: uso **funzionale**

Scrittura

- La scrittura è un mezzo per comunicare, cerchiamo di cogliere ogni occasione per scrivere
- Scrivere messaggi a compagni ed insegnanti
- Descrivere oggetti, giochi, ambienti personaggi
- Raccontare situazioni, esperienze, viaggi, uscite
- Parlare di sé, di emozioni
- Inventare rime, storielle
- Scrivere lettere, cartoline, ricette
- Preparare avvisi

Scrittura

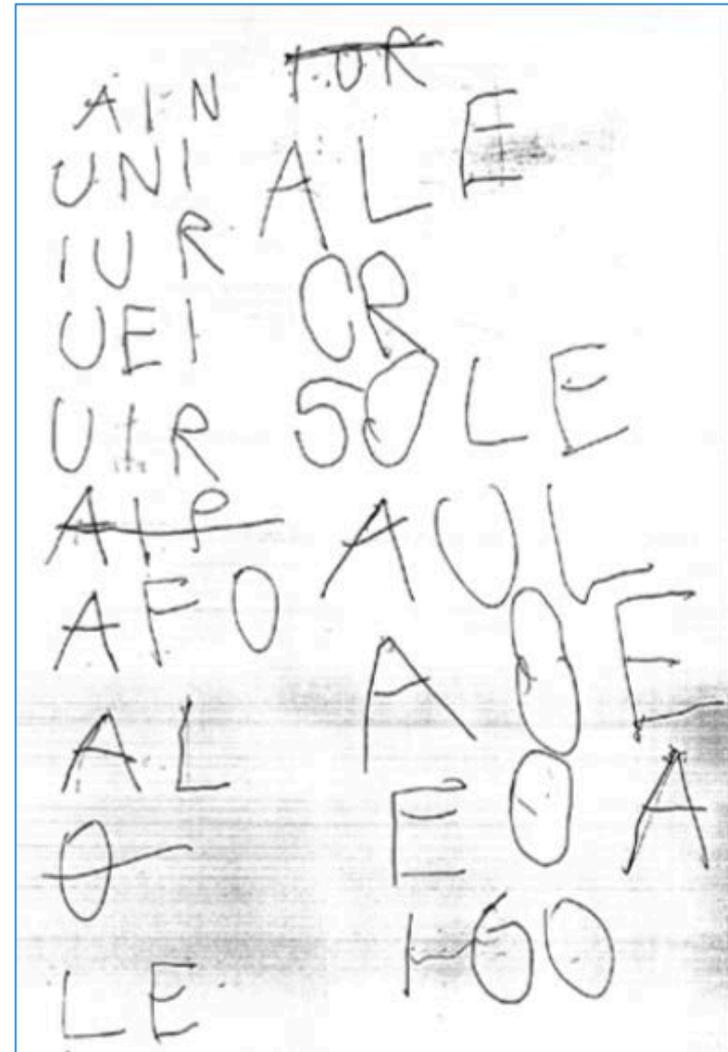
La crescita cognitiva è stimolata dallo scrivere in gruppo



Esempi di scritture

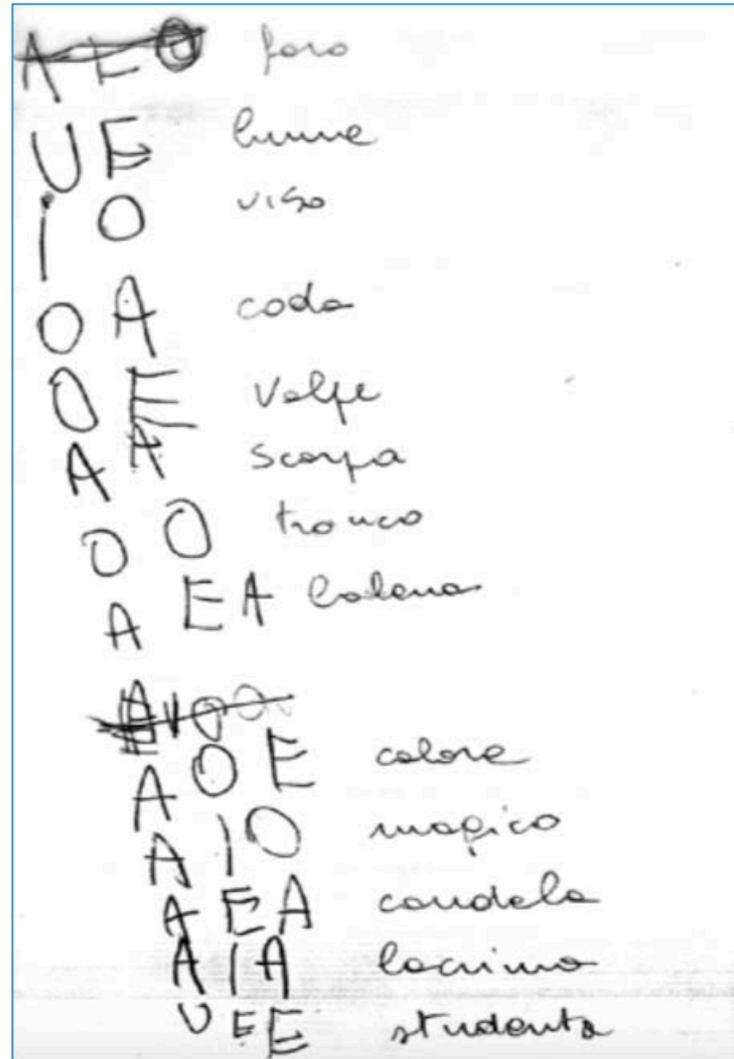
Bambino Preconvenzionale

(la parola sole non è
stata dettata)



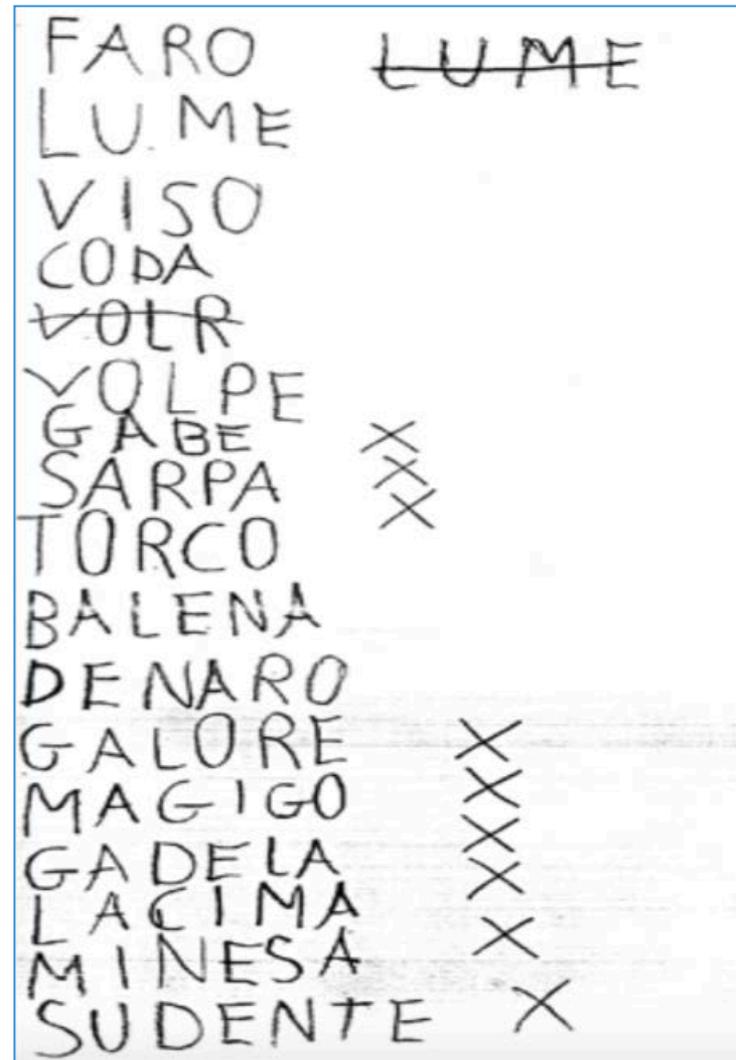
Esempi di scritture

Bambino
Sillabico



Esempi di scritture

Bambino
Alfabetico



Classificazione degli errori di scrittura

ERRORI FONOLOGICI (errori in cui non è rispettato il rapporto

fonema/grafema)

- scambi di suono es. p/b f/v r/l
- riduzioni di gruppo/ dittonghi es. tota x torta
- aggiunte /omissioni di suoni es. torota x torta
- inversioni/migrazioni ecc. es. banela x balena
pedie x piede

ERRORI FONETICI (errori legati ad aspetti quali l'intensità e la tenuta dei suoni)

- omissione/aggiunta di doppie
- omissione/aggiunta di accento.

Classificazione degli errori di scrittura

ERRORI ORTOGRAFICI (errori in cui non sono rispettate le convenzioni ortografiche ecc.)

- omissione dell'h
- omissione di apostrofo
- scambi di suoni omofoni non omografi es. quore cuaderno
- fusioni/separazioni illegali es. in sieme conla
- errori di regole es. cie/ce
- errori nella rappresentazione dei di/trigrammi es. gni/gn gl/gli cs/sc

A cura di
Cesare Cornoldi

A w m f a b t e k d
z u i r p s n

DISTURBI e DIFFICOLTÀ della SCRITTURA

Guida con Word

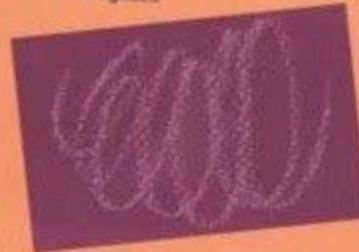
Disgrafia, disortografia e difficoltà
nella produzione di testi scritti

- Metodi, strategie e strumenti
- Schede operative

GIUNTI Scuola
GIUNTOS.
Organizzazioni Speciali

PROBLEMI DELL'APPRENDIMENTO O PROBLEMI DELL'APPRENDIMENTO

Danielle Mugnaini



Doppie e accenti

Schede per disortografia
e dislessia

Presentazione di
GIACOMO STELLA

ISBN 978-88-09-08000-0

Milena Cotucci

il QUADERNINO delle REGOLE di ITALIANO

di Milli

e...studiare da soli
diventa più facile!



con guida all'analisi grammaticale
e mappe di sintesi!

IL MELOGRANO
EDIZIONI PER LA SCUOLA

Crip

OSSERVARE
dove
e
cosa





Osservazione in classe

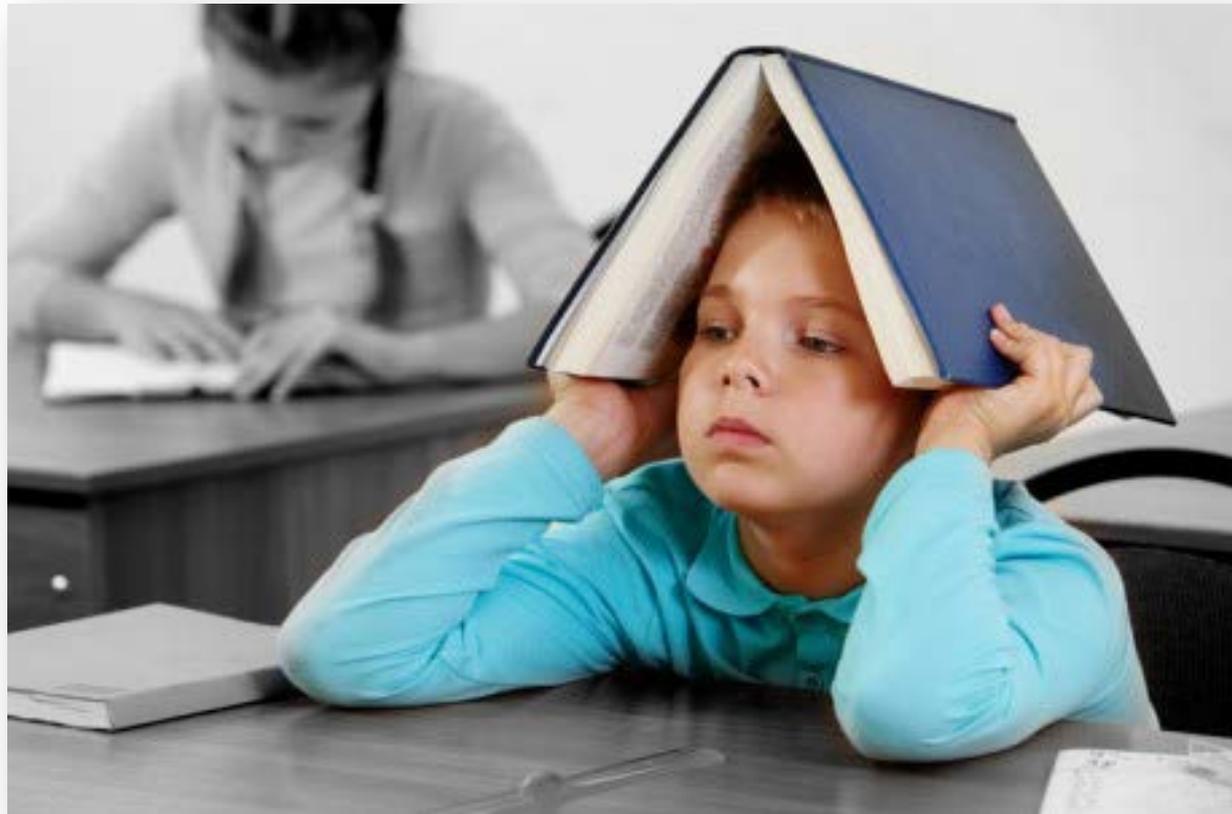
- La capacità di osservazione degli insegnanti ha un ruolo fondamentale
- Sia durante la scuola dell'infanzia, sia durante la scuola primaria
- Non necessariamente si deve ricorrere a strumenti appositi, (es. screening)



Osservazione in classe

- Può bastare osservare le prestazioni nei vari ambiti di apprendimento
- A gennaio della prima elementare si può rilevare se esistono differenze significative tra i bambini rispetto all'apprendimento della letto-scrittura

Indicatori di rischio



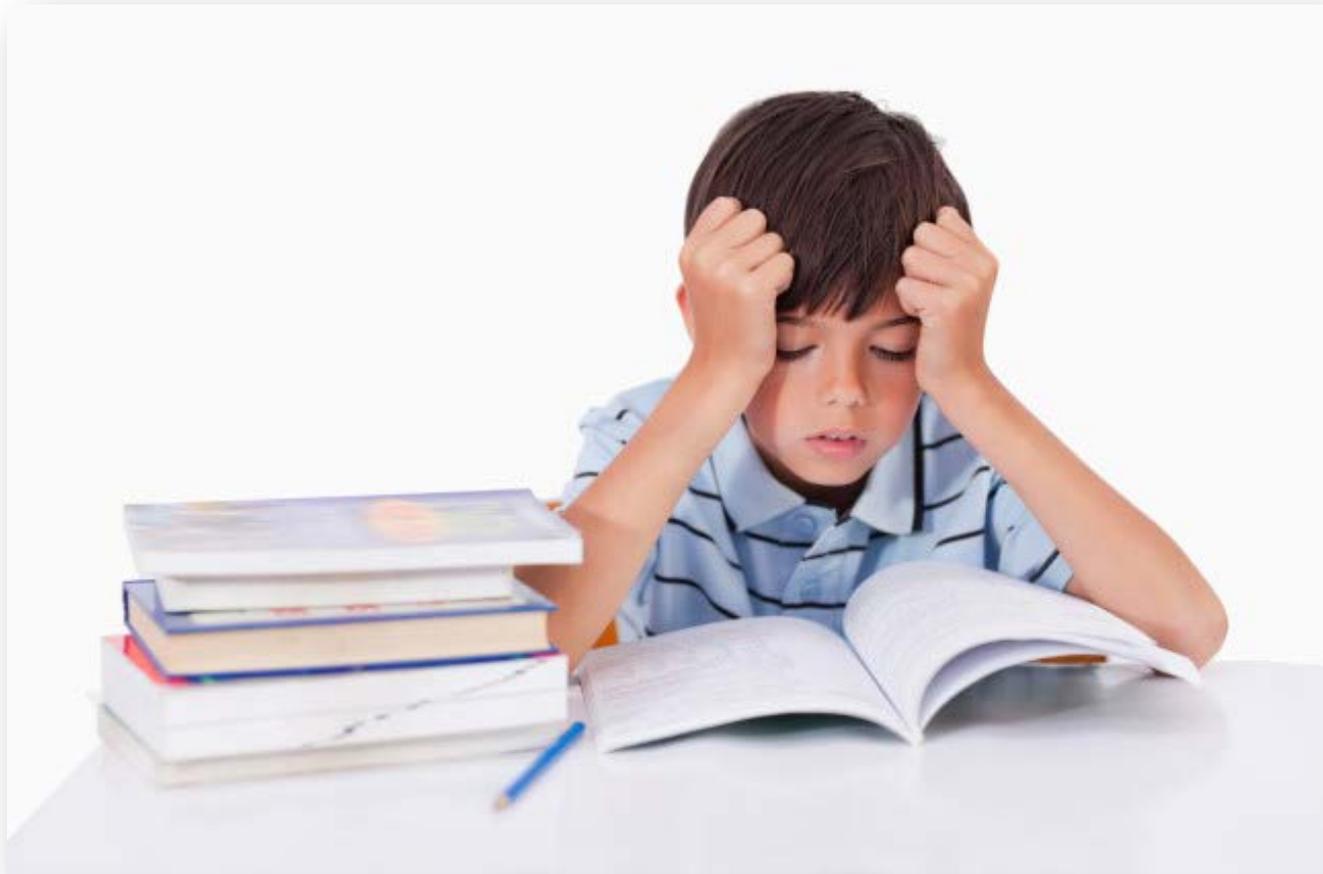
Cosa osservare: competenze di base

- Difficoltà con le competenze metafonologiche globali
- Lentezza nei giochi di consapevolezza fonologica (segmentazione e fusione)
- (Latenza nella denominazione rapida di immagini)
- Competenza linguistica fragile

Cosa osservare: **comportamenti**

- Comportamenti evitanti o disturbanti a scuola, servono al bambino per mascherare le reali difficoltà
- Rapido esaurimento dell'attenzione
- Stanchezza eccessiva dopo le attività
- All'apparenza distrazione, svogliatezza
- Frequenti mal di testa dovuti allo sforzo mentale

Cosa osservare: **lettura**



Cosa osservare: **lettura**

- Difficoltà a stabilizzare e velocizzare l'associazione grafema-fonema
- Confusione tra “grafemi” visivamente simili (m/n, b/d/q/p, a/e) o tra suoni simili per articolazione (t/d,f/v, p/b, k/g,...)
- Difficoltà nell'assemblare le sillabe, inversioni
- Lettura lenta, priva di prosodia
- Lettura sillabica protratta ben oltre la metà della prima

Cosa osservare: **lettura**

- Tendenza ad inventare/indovinare le parole (anticipazione)
- Perdita del rigo/rilettura della stessa riga
- Difficoltà di comprensione della lettura
- Disorientamento nel passaggio tra lo stampato maiuscolo e quello minuscolo
- Rifiuto nei confronti della lettura

Cosa osservare: **scrittura**



Cosa osservare: **scrittura**

- Difficoltà nella segmentazione fonologica
- Scambio di grafemi visivamente simili per forma (m/n, b/d, q/p,...) o suono (p/b, v/f,..)
- Errori fonologici, ortografici, fonetici
- Riduzioni di gruppo consonantico

Cosa osservare: **scrittura**

- Errori in compiti di copiatura dalla lavagna
- Disorientamento con l'introduzione del corsivo

Gli errori sono ricorrenti, non occasionali e permangono a lungo

... a questo punto come dobbiamo muoverci?





Importante

L'invio alle strutture sanitarie, per essere appropriato, deve essere fatto dopo un periodo di almeno 3 mesi di attività di potenziamento



Strategie di potenziamento



Strategie di potenziamento

Premesse

- ✓ Creare nell'aula punti di riferimento sulle pareti con striscia dell'alfabeto, linea del tempo, ecc..
- ✓ Organizzare attività in coppia o piccolo gruppo (didattica inclusiva)
- ✓ Le attività, anche se molto divertenti, dovranno tener presente che le risorse attentive dei bambini in difficoltà, sono facilmente esauribili

Strategie di potenziamento

Obiettivi

- ✓ Costruire e progettare percorsi didattici che permettano, anche all'alunno in difficoltà, di accedere al sapere
- ✓ Non focalizzare le prassi didattiche solo sul deficit, bensì sulle potenzialità degli alunni
- ✓ Attivare processi e competenze “alte”, e migliorare contemporaneamente le abilità tecniche, non limitarsi a micro obiettivi di rinforzo
- ✓ Difficilmente un insegnamento basato solo sull'allenamento e la ripetizione può creare schemi concettuali stabili.

Attività di potenziamento

1[^] Classe Scuola Primaria

- ❖ Livello pre-convenzionale: gruppo A
- ❖ Livello sillabico-alfabetico: gruppo B



Attività di recupero



1[^] Classe

Gruppo A: non acquisizione del valore sonoro convenzionale delle lettere dell'alfabeto. I bambini non hanno ancora compreso che la parola scritta è la rappresentazione della parola orale

Attività di recupero



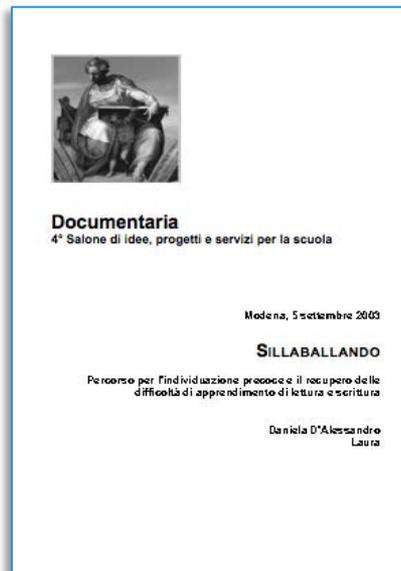
1[^] Classe

Gruppo B: difficoltà di analisi fonologica. I bambini conoscono la corrispondenza suono segno, comprendono il rapporto che lega la parola scritta alla parola orale, ma non sono in grado di segmentare correttamente le parole in fonemi.

Organizzazione dei gruppi

- Per ambedue i gruppi le attività mirate sono da svolgersi durante incontri trisettimanali, in piccoli gruppi da 4/5 bambini all'interno dell'orario scolastico
- Le attività vanno differenziate per specifici obiettivi, a seconda del livello di difficoltà

“SILLABANDO” percorso per l'individuazione precoce e il recupero delle difficoltà di apprendimento di lettura e scrittura
D. D'Alessandro, L. Lami



Gruppo A: bambini pre-convenzionali

Obiettivo: acquisire la capacità di analisi sillabica

Attività:

- ✓ Trasformare i nomi
- ✓ Trovare parole in rima (gioco la spesa in rima, appello con i nomi: individuare una parola in rima)
- ✓ Riflessione su parole lunghe/corte dal punto di vista fonologico a prescindere dal significato
- ✓ Trovare parole con una parte uguale (es. prima sillaba, dimmi una parola che inizi come....., domino)
- ✓ Trovare parole che iniziano o finiscono con una certa sillaba (arriva una nave carica di.., cartoncini con 2 parole se uguali, salto!)
- ✓ Incrementare la fluidità articolatoria con filastrocche, scioglilingua, ecc...



Attività e Giochi

Supermercato



- Usare prodotti che si trovano al supermercato (scatola della pizza, detersivi, borotalco,.....).
- Piccoli gruppi: 3-4 bambini, di cui uno non sa leggere, uno sì, uno intermedio.
- Osservazione di una scatola: “cosa ci sarà scritto qui?”. Risposte: “pomodori”, “margherita”, ecc...
- Aiutarli facendoli riflettere su lunghezza delle parole, su sillaba iniziale....
- Destinare a questo gioco un tempo e una frequenza stabili nell’arco della settimana.
- Può essere utile poi anche per scrivere (es. liste della spesa)

Segmentazione delle parole in sillabe

- Giocare oralmente a dividere le parole in sillabe, facendo attività pratiche con l'uso del corpo (battere la mani, saltare, porre oggetti uno vicino all'altro...)
- Iniziare con parole bisillabe piane, poi trisillabe piane.
- Evitare, in questa fase, le parole con lettere ponte e con gruppi consonantici



È arrivato un trenino carico di...



Scegliere un oggetto (es. palla)

Dare degli indizi: è arrivato un trenino carico di un gioco rotondo, che inizia con PA, si può calciare...

Una volta indovinato, proseguire con altri oggetti da indovinare

Misuriamo le parole

Po mo do ro



- I bambini hanno a disposizione figure di diversi oggetti; a turno prendono una figura nominandola
- Segmentano la parola e “misurano” di quante sillabe è composta
- Dividono le figure in più scatole a seconda della lunghezza della parola

Misuriamo le parole



Giochi di riconoscimento e raggruppamento delle parole

- Parole che cominciano come... (es. dire MELA, far vedere la parola scritta in stampatello maiuscolo, indicare la sillaba iniziale)
- Parole che finiscono come....
- Parole che hanno in mezzo...



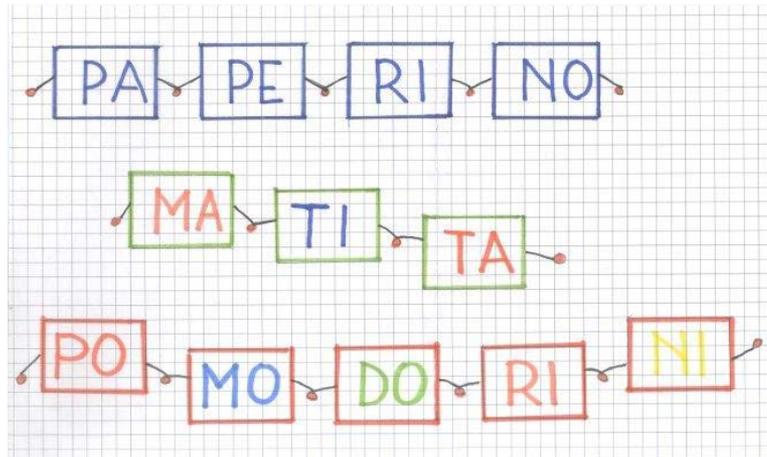
Sacchetto delle sillabe



- Favorisce la memorizzazione sillabica
- Preparare sillabe colorate in cartoncino per ogni alunno da usare per formare parole anche copiate ma sempre ripetute ad alta voce.
- Usare prima sillabe con consonanti continue perché il suono può essere prolungato (F,L,M,N,R,V,S,Z).
- Si possono usare anche lettere di plastica o magnetiche

Catene sillabiche

- Costruire sul banco una catena di sillabe dove la finale di una parola è usata per iniziare quella successiva
- Questa attività anticipa e favorisce l'acquisizione della scrittura delle parole.



Cloze sillabico

presentare immagini e a fianco far completare parole bisillabe, omettendo prima la sillaba iniziale, poi quella finale, infine l'intermedia



___ LA



PA ___



CA ___ TA

Giochi con sillabe

- Mettere 4-5 cartoncini di sillabe note in disordine sul banco e chiedere di formare le parole dettate e di leggerle
- Mescolare le sillabe note e chiedere di formare più parole possibili, e poi di leggerle.



Gruppo B: bambini con difficoltà fonologica

Obiettivo: acquisire la capacità di analisi fonemica

Attività:

- ✓ Stimolare la segmentazione (gioco del robot) e la fusione in sillabe.
- ✓ Dimostrare come cambia una parola se si aggiunge o toglie una sillaba o un fonema
- ✓ Individuare la sillaba o il fonema che manca in una parola
- ✓ Identificare la presenza di una sillaba all'interno della parola
- ✓ Cruciverba

Comincia con?

- Quali parole cominciano con lo stesso suono?
es. rana, luna, banana, lampo
- Adesso trovate gli oggetti, in classe, che cominciano con lo stesso suono
- Quali sono i nomi dei vostri compagni che iniziano con lo stesso suono?

Lunghezza delle parole

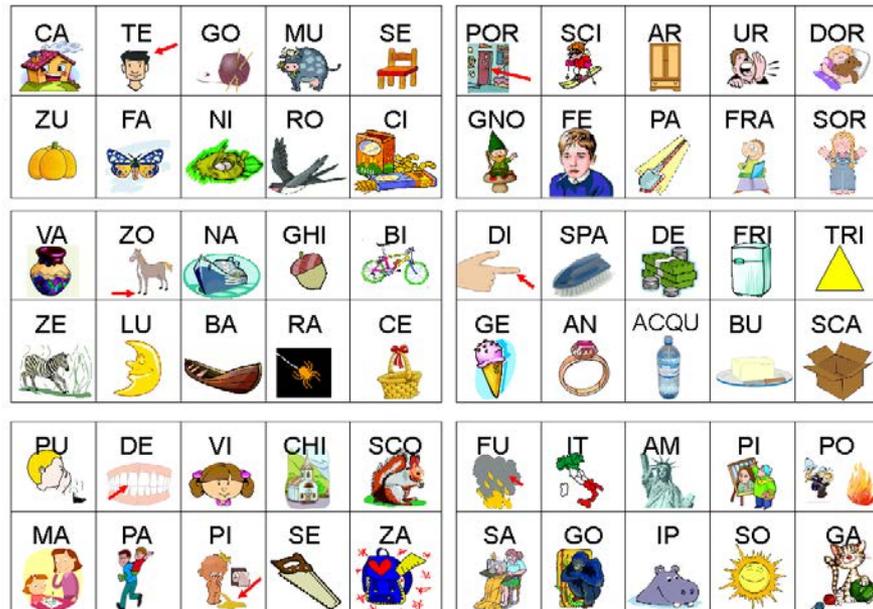
- Materiale: gettoni, bottoni, cubetti
- Il bambino deve abbinare il numero giusto ai fonemi contenuti nelle parole
- Es. mano ^{oooo}, matita ^{ooooooo}

Segmentazione

- Prima col supporto dell'immagine delle parole da analizzare, poi senza il materiale visivo.
- Lavorare con parole bisillabe e trisillabe piane.
- Attività da approfondire prima di chiedere agli alunni di autodettarsi.

Tombole

Gli alunni devono coprire le immagini secondo le indicazioni che vengono loro date: copri l'immagine che comincia con...che finisce con... che ha in mezzo la lettera....



Letture di sillabe, parole, frasi illustrate

- Lettura di testi molto brevi, illustrati, con parole sostituite da disegni
- Trovare in un foglio pieno di disegni e parole, le parole che contengono le sillabe richieste
- Scambio di iniziale (spoonerismo)

Gioco del cambia lettera

- Si inizia con parole di 3 (nel, del, dal) o 4 (rata fata lata, o casa, case, fase) lettere.
- La maestra dice una parola, il bambino la ripete poi cancella una lettera e la sostituisce (es. parola scritta “nel”, la maestra dice “del”, il bambino cancella la “n” e la sostituisce con “d”; la maestra dice “dal”, il bambino ripete e poi cancella la “e ” e scrive la “a”).

Attività di potenziamento

2° classe Scuola Primaria:

- ❖ **Lettura**
- ❖ **Scrittura**
- ❖ **Comprensione del testo**

Consigli

- ✓ Utilizzare un approccio metacognitivo, per favorire i processi di pianificazione, selezione e controllo delle strategie più idonee alla soluzione del compito.
- ✓ L'uso abituale di autovalutazione e autocorrezione incrementa la motivazione e favorisce l'autostima.

Lettura

1. Schede sull'anticipazione:

- Di un libro soffermarsi sulla copertina, poiché attiva ipotesi anticipatorie sul contenuto e orienta le scelte
- L'indice, invece, è un riordinatore di idee.

2. Predisporre una biblioteca in classe con libri di diverso formato, difficoltà, caratteri, e argomenti

3. Ampliare il lessico per poi lavorare sull'anticipazione

Lettura

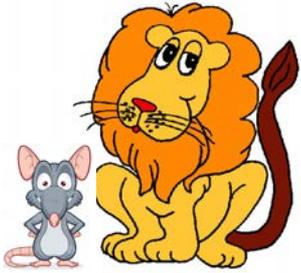
- Lavorare sulle etichette (testo di tipo pragmatico): il breve testo rinvia alle conoscenze extratestuali del lettore e alle sue capacità inferenziali.
- Lettura di favole intrecciate: favole di Esopo differenziate dal colore rosso /verde (effetto sovraffollamento). Leggere la favola verde, con l'ausilio di un lucido rosso; leggere la fiaba rossa con le parole verdi come distrattori. È un compito che mantiene alta l'attenzione ed abitua all'effetto affollamento.



L'indovino L'asino che portava il sale



Un indovino asino guadagnava carico un di sacco
sacchi di di soldi sale nella doveva piazza guardare della
un città. fiume. Verso Cadde sera e arrivò parte il del
suo sale vicino si di sciolse casa nell'acqua. per Il dargli
suo una carico, brutta così, notizia: divenne i più ladri
leggero erano e stati lui nella ne casa fu dell'indovino
contento. e La avevano volta rubato dopo, tutto! carico
L'indovino di corse spugne, a volle casa cadere
piangendo a e posta, i ma rimasti le si spugne chiesero
colme come d'acqua facesse divennero a così conoscere
pesanti il che futuro l'asino degli non altri potè se rialzarsi
non e conosceva morì il affogato. suo?!



Il leone e il topo riconoscente

Il naufrago e il mare



Un Un topo naufrago correva era sul disteso corpo sulla
di spiaggia un di leone un'isola e deserta. lo Dormiva
svegliò! dalla Il stanchezza. leone Quando fece aprì per
gli mangiarlo, occhi ma il guardò topo il gli mare, disse
ora che piatto un calmo, amico e piccolo iniziò poteva a
essergli insultarlo d'aiuto. con Il tutte leone le rise parole
e che lo conosceva. liberò. Il Giorni mare, dopo allora, il
prese leone una venne forma legato umana, ad si un
avvicinò albero all'uomo dagli e uomini. gli Il disse topo di
udì non le arrabbiarsi sue con grida lui e perché corse
amava da anche lui. lui Rosicchiò la la calma, fune ma
e era lo il liberò, vento con a la sollevarlo gioia e stupita a
del farlo leone! infuriare!

Lettura

Usare il cloze: proporre un brano con spazi vuoti in cui sono state cancellate delle parole a intervalli costanti (ogni 5-10 parole)

"La Formica e la Cicala": completa il cloze!

Inserisci ogni volta la parola mancante e clicca su C (Conferma)!



Durante l'estate la **C** lavorava duramente, mettendosi da parte le provviste per l'inverno. Invece la **C** non faceva altro che cantare tutto il giorno. Poi arrivò l'inverno e la formica ebbe di cui nutrirsi, dato che durante l'estate aveva accumulato molto cibo. La cicala cominciò a sentire i morsi della fame, perciò andò dalla formica a chiederle se poteva darle qualcosa da mangiare. La formica le disse: "Io ho **C** duramente per ottenere questo e tu che cosa hai fatto durante l'estate?" "Ho **C**!", rispose la cicala. La formica esclamò: "Allora adesso **C**!"

Controlla!

Scrittura

Schede su:

- ✓ Discriminazione e riconoscimento digrammi e trigrammi
- ✓ Scambio di grafema omofono
- ✓ Segmentazioni e fusioni illegali
- ✓ Uso dell'H
- ✓ Uso dell'apostrofo
- ✓ Omofoni non omografi
- ✓ Raddoppiamenti
- ✓ Accentuati



Strumenti utili per la scrittura e la riflessione linguistica

Il quaderno per l'allenamento di scrittura

- Alfabeto: allenamento per il passaggio allo stampato minuscolo e successivamente al corsivo.
- Sillabe: scrittura esercitativa delle sillabe piane.
- Parole piane: bisillabe e trisillabe piane.
- Parole con lettere ponte: la scrittura di queste parole va preceduta dall'analisi fonologica
- Parole con gruppi policonsonantici (bla, tra, cla...)
- “S” impura: gruppi consonantici che iniziano con s
- Copiatura di parole: nomi propri familiari e degli amici, poi copiatura di piccole frasi, pezzi di racconti, storie...

Busta degli aiuti

- Obiettivi: favorire la memorizzazione della corretta scrittura, favorire la consapevolezza delle difficoltà personali, abituare all'uso di strategie individuali per superare le difficoltà.
- È una busta che accompagna l' alunno dalla prima elementare e prosegue per gli anni successivi
- Può contenere: striscia dell'alfabeto nei diversi caratteri, schede con difficoltà ortografiche, grammaticali, linguistiche testuali...
- Si utilizzano anche schede già pronte.

Busta degli aiuti

Può servire anche nella classe 1° per:

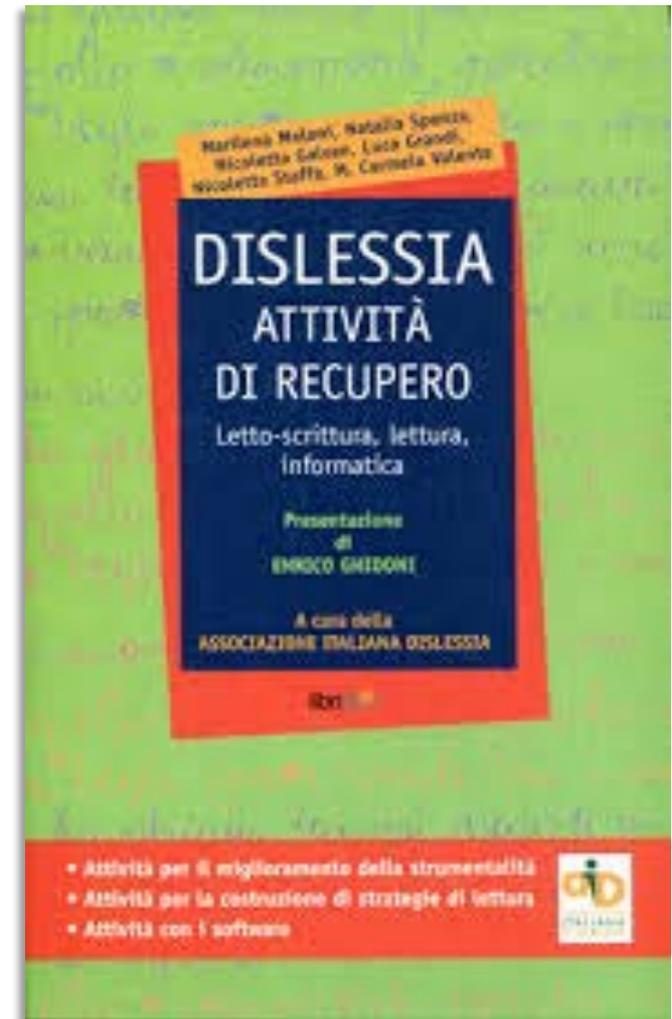
- favorire la discriminazione uditiva; l'insegnante legge la scheda ponendo l'attenzione sul suono e sul suo aspetto fono-grafico
- favorire la discriminazione visiva
- completare un cloze,
- usare le sillabe per scrivere

Comprensione del testo

- È un vero e proprio compito di problem solving
- È una attività relativamente indipendente dall'abilità strumentale di decodifica che è una condizione necessaria ma non sufficiente per avviare i processi di comprensione.
- Imparare ad utilizzare strategie di recupero delle informazioni
- Fare ipotesi sul significato di una parola e usare il contesto per verificare
- Arricchimento delle competenze lessicali
- Stimolare le inferenze
- Cloze
- Modi di dire



Software informatici
abilitativi
in questo libro sono
presenti molti suggerimenti



4. Competenze logico-matematiche



Nella scuola Primaria ...

Che cosa osservare?

Che cosa potenziare?



Che cosa ci aspettiamo:

All'ingresso alla scuola primaria i bambini dovrebbero essere in grado di:

- Enumerare in avanti fino a 10
- Enumerare indietro (da 3 a 1)
- Contare (corrispondenza biunivoca numero/oggetti contati)
- Riconoscere e confrontare quantità
- Seriare
- Leggere e scrivere alcuni numeri (1-5)

Sono accettabili i numeri scritti in modo speculare o ruotati

Cosa osservare:

Elementi predittivi	Difficoltà riscontrate	Interventi mirati
a) Abilità di calcolo numerico nella comprensione		
b) Abilità di calcolo numerico nella produzione		
c) Abilità nelle procedure di calcolo		

Tre sistemi

comprensione, produzione, calcolo

Funzionano in base ai meccanismi della cognizione matematica

- ❑ **Meccanismi semantici:** regolano la comprensione della quantità
- ❑ **Meccanismi lessicali:** regolano il nome (tre)
- ❑ **Meccanismi sintattici:** regolano il valore posizionale delle cifre (13/31 se il tre cambia posizione cambia il significato)



tre

13 31

Sistema di **comprensione:**

- comprensione simboli
- saper ordinare numeri per valore quantitativo da maggiore a minore e viceversa
- saper confrontare numeri quantitativamente
- conoscere il valore posizionale delle cifre

Sistema di **produzione:**

- saper numerare in avanti e all'indietro
- saper scrivere numeri sotto dettatura
- ricordare tabelline
- saper incolonnare
- ricordare combinazioni e fatti numerici

Sistema del **calcolo**:

1. Elaborazione dei segni delle operazioni

2. Fatti numerici

- Calcoli semplici entro il 10
- Risultati memorizzati ai quali si accede senza eseguire l'algoritmo di soluzione
- Tabelline

3. Procedure di calcolo

- Regole di esecuzione
- Incolonnamento
- Prestiti e riporti

Comprensione della quantità

Interventi mirati di recupero

- Confrontare e ordinare quantità
- Confrontare i numeri quantitativamente
- Ordinare i numeri per valore in ordine crescente e decrescente
- Comprensione dei simboli
- Individuare decine e unità
- Conoscenza del valore posizionale delle cifre

Produzione di processi di conteggio e utilizzo del linguaggio matematico

Interventi mirati di recupero

- Counting
- Riconoscimento di quantità
- Ordinare i numeri in sequenza progressiva e regressiva
- Uso dei simboli
- Operare con decina e unità
- Scrivere i numeri sotto dettatura
- Recupero di fatti numerici

Calcoli e procedure

Processi che consentono di operare sui numeri con operazioni aritmetiche

Interventi mirati di recupero

- Addizione con calcolo a mente
- Addizione con calcolo scritto
- Sottrazione con calcolo a mente
- Sottrazione con calcolo scritto

Calcolo scritto e calcolo a mente

I meccanismi sottostanti al
calcolo scritto e al **calcolo a mente**
sono diversi

è importante valutare in modo diverso le due abilità.

Nel **calcolo a mente** sono coinvolti aspetti strategici

$$\begin{aligned}3-1= \\ 2+5= \\ 9-3= \\ 12-2= \\ 10+5=\end{aligned}$$



Nel **calcolo scritto** sono coinvolti meccanismi e conoscenze procedurali


$$\begin{aligned}1+1=2 \\ 3+4=7 \\ 6+6=12\end{aligned}$$

Il calcolo a mente

È forse la competenza fondamentale alla base dell'apprendimento matematico

- Sono coinvolti diversi processi cognitivi (come memoria di lavoro) e strategie (composizione/ scomposizione/raggruppamento/arrotondamento alla decina/proprietà operazioni)
- Stimolare il calcolo a mente favorisce l'evoluzione e il potenziamento dell'intelligenza numerica



Il calcolo scritto

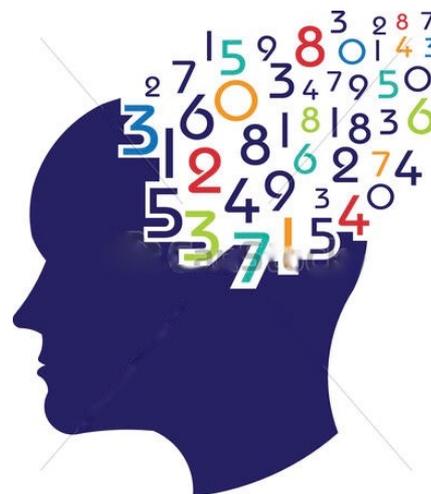
Richiede l'acquisizione delle procedure
(che con il passare del tempo si automatizzano)

$$1 + 2 = 3 \quad 2 \times 2 = 4 \quad 8 : 4 = 2$$

questo tipo di consolidamento stimola molto poco i processi
cognitivi legati alla cognizione numerica

perciò

è preferibile progettare attività
inerenti il calcolo a mente con
uso di strategie, piuttosto che
la continua ripetizione di
calcoli scritti



Ricordiamo che...



Nelle prime fasi dell'apprendimento matematico è opportuno:

- potenziare il **counting**, che è il primo passo per lo sviluppo delle abilità di calcolo
- privilegiare il **calcolo a mente**

Così è più
difficile

LA TABELLA DELL' ADDIZIONE

+	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
0	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
2	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
4	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
5	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
6	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
7	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
8	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
9	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
10	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Con la tabella
*TUTTE LE CASCELLE SONO
OCCUPATE SIGNIFICA CHE
L'ADDIZIONE SI PUO'
SEMPRE FARE

*LA DIAGONALE ~~ROSSA~~ ^{ROSSA} A-RANGEIONE HA
TUTTE LE CIFRE UGUALI E COSI
ANCHE LE SUE PARALLELE

*UN DIAGONALE GIALLA PRESENTA
CIFRE CON LA DIFFERENZA DI DUE
E COSI ANCHE LE SUE PARALLELE.

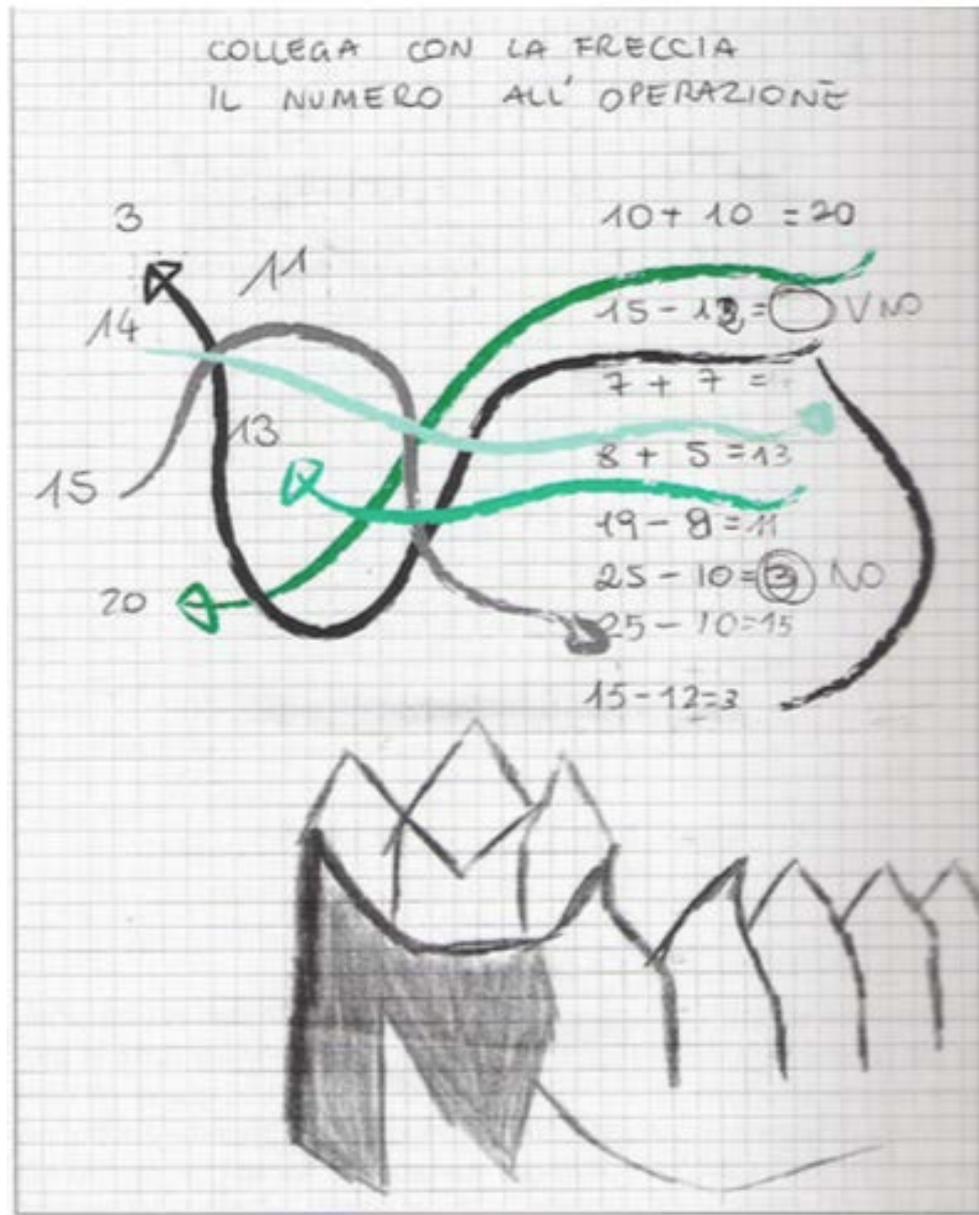
Così è più
facile

A CASA

+	5	10	15	20	25
5	10	15	20	25	30
10	15	20	25	30	35
15	20	25	30	35	40
20	25	30	35		
25					

$15 + 15 = 30$
 $20 = 25$
 $35 \quad 40$

Così è più
difficile



Così è più facile

• COLORA NELLO STESSO MODO DOVE HO SCRITTO LO STESSO NUMERO

CENTO NOVE	102
CENTO DUE	110
CENTO DIECI	109
CENTO TRE	130
CENTO DODICI	101
CENTO TRENTA	103
CENTO UNO	112

Così è più
difficile

1° esempio

CALCOLA LE SEGUENTI
SOTTRAZIONI
IN COLONNA

$$\begin{array}{r} \text{da} \quad \text{u} \\ 1 \quad | \quad 5 - \\ \hline 1 \quad | \quad 3 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{da} \quad \text{u} \\ 1 \quad | \quad 5 - \\ \hline 1 \quad | \quad 1 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{da} \quad \text{u} \\ 2 \quad | \quad 4 - \\ \hline 1 \quad | \quad 2 = \\ 2 \quad | \quad 2 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} \text{da} \quad \text{u} \\ 7 \quad | \quad 2 - \\ \hline 1 \quad | \quad 4 = \\ 1 \quad | \quad 2 \end{array}$$

2° esempio

RICORDA

- Incolonna le unità sotto le unità e le decine sotto le decine.
- Somma le unità con le unità: se ottieni dieci o un numero superiore a dieci, scrivi la cifra delle unità nella colonna delle unità e riporta la cifra delle decine nella colonna delle decine.
- Somma le decine con le decine.

Così è più facile

Allenati a mettere in colonna.
I colori ti aiuteranno.

$123 + 204 =$

$246 + 51 =$

$307 - 105 =$

$182 - 150 =$

$\begin{array}{r} 123 \\ + 204 \\ \hline \end{array}$

$\begin{array}{r} 246 \\ + 51 \\ \hline \end{array}$

$\begin{array}{r} 307 \\ - 105 \\ \hline \end{array}$

$\begin{array}{r} 182 \\ - 150 \\ \hline \end{array}$

$\begin{array}{r} 23 \\ + 04 \\ \hline 27 \end{array}$

$\begin{array}{r} 46 \\ + 1 \\ \hline 57 \end{array}$

$\begin{array}{r} 07 \\ - 05 \\ \hline 02 \end{array}$

$\begin{array}{r} 82 \\ - 50 \\ \hline 32 \end{array}$

Così è più difficile

ADDIZIONI CON IL CABLO

$18 + 13$

con l'abaco col cavo

$15 + 17$

con l'abaco

con l'abaco

Così è più facile

- Strumenti come **regoli** e **abaco** non facilitano l'apprendimento dei calcoli e la cognizione numerica
- Per i bambini in difficoltà comportano un carico cognitivo ulteriore:
regoli: associazione colore- numero
abaco: valore pallina-asticella che occupa
- Quando l'abaco deve essere disegnato distoglie l'attenzione dal compito di calcolo, diventa un distrattore

Così è più difficile

Problema

Leggo attentamente il testo per individuare

i dati e la domanda

In un parcheggio di cui **Dati**
superati ci sono 28 automobili
I posti ancora liberi sono 65

Quante automobili può ospitare il parcheggio?

Domanda

Trascrivo i dati utili e indovino
una quella che vuoi
considera

Dati

numero auto nel parcheggio posti
occupati
numero posti liberi
quante automobili può ospitare
in tutto

Così è più facile

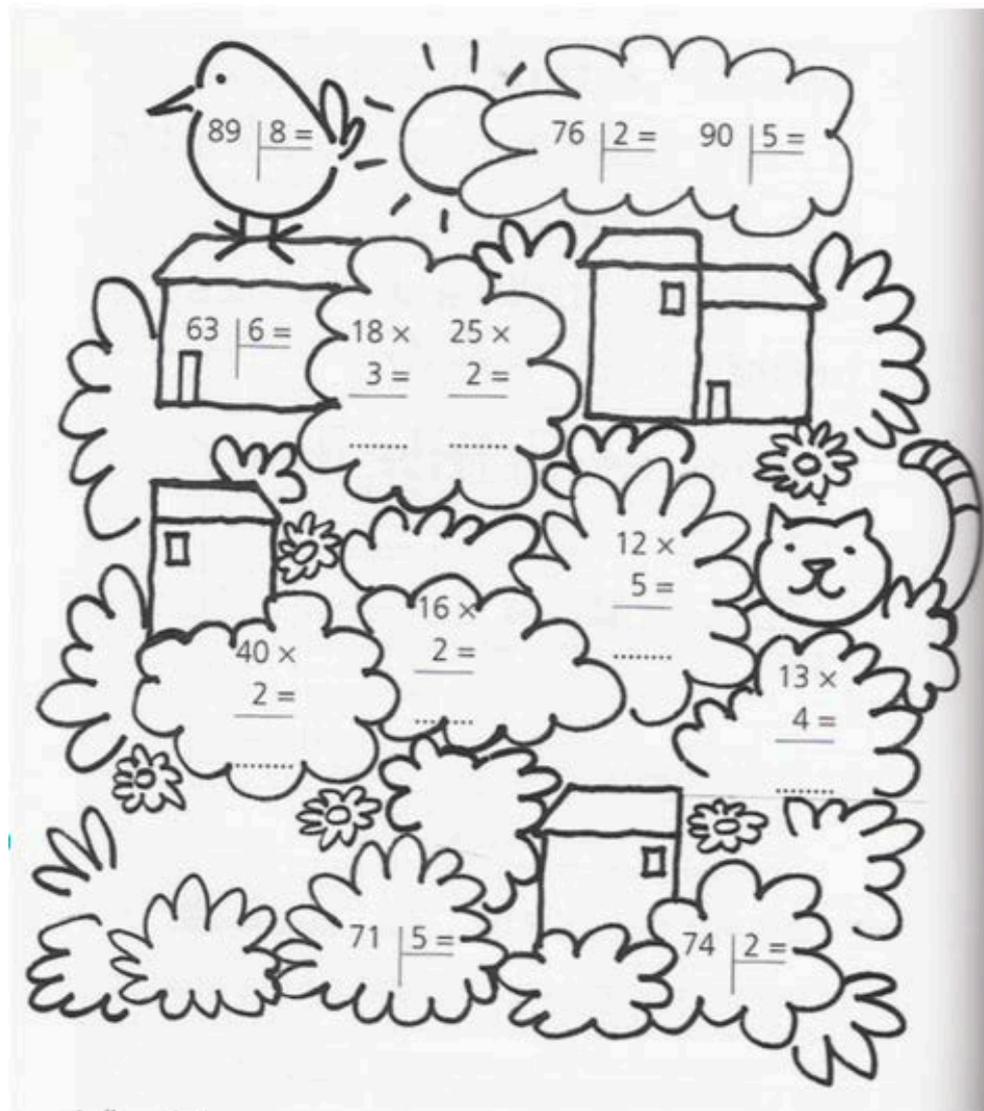
- Tommaso mette in ordine la sua collezione di macchinette. Ne ha 57. Decide di buttarne via 13, perché sono rovinate.

Quante macchinette tiene?

$$57 -$$
$$13 =$$
$$\hline 44$$

→ Tommaso tiene 44 macchinette

Così è più
difficile



Così è più
facile

$$\begin{array}{r} 12 \times \\ \underline{5 =} \\ \dots\dots\dots \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 13 \times \\ \underline{4 =} \\ \dots\dots\dots \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 16 \times \\ \underline{2 =} \\ \dots\dots\dots \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 40 \times \\ \underline{2 =} \\ \dots\dots\dots \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 25 \times \\ \underline{2 =} \\ \dots\dots\dots \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 18 \times \\ \underline{3 =} \\ \dots\dots\dots \end{array}$$

$$63 \left| \underline{6 =}$$

$$74 \left| \underline{2 =}$$

$$89 \left| \underline{8 =}$$

$$90 \left| \underline{5 =}$$

$$71 \left| \underline{5 =}$$

$$76 \left| \underline{2 =}$$

Così è più difficile

1 Esegui correttamente le moltiplicazioni in colonna, riscrivi tutti i risultati in ordine crescente e le rispettive lettere nella tabella in basso e scoprirai la soluzione dell'indovinello.

• Moltiplicazioni senza cambio.

$\begin{array}{r} h \quad da \quad u \\ 1 \quad 4 \quad 3 \\ \times \quad \quad \quad \\ \hline \quad \quad \quad 2 \\ \hline 2 \quad 8 \quad 6 \end{array}$	$132 \times 3 =$	$144 \times 2 =$	$432 \times 2 =$	$344 \times 2 =$	$221 \times 4 =$	$303 \times 3 =$	$230 \times 2 =$
	336...	288	864...	688...	884...	909...	460...
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> C	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

• Moltiplicazioni con un cambio.

$\begin{array}{r} h \quad da \quad u \\ 1 \quad 2 \quad 6 \\ \times \quad \quad \quad \\ \hline \quad \quad \quad 3 \\ \hline 3 \quad 7 \quad 8 \end{array}$	$235 \times 2 =$	$480 \times 2 =$	$291 \times 3 =$	$425 \times 2 =$	$123 \times 4 =$	$109 \times 5 =$	$184 \times 2 =$
	470...	960...	873...	850...	492...	545...	368...
	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> P	<input type="checkbox"/> E	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

• Moltiplicazioni con due cambi.

$\begin{array}{r} h \quad da \quad u \\ 1 \quad 4 \quad 6 \\ \times \quad \quad \quad \\ \hline \quad \quad \quad 5 \\ \hline 7 \quad 3 \quad 0 \end{array}$	$184 \times 4 =$	$162 \times 5 =$	$455 \times 2 =$	$126 \times 7 =$	$195 \times 5 =$	$285 \times 3 =$	$177 \times 4 =$
	736...	810...	910...	882...	975...	855...	708...
	<input type="checkbox"/> A	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> R	<input type="checkbox"/> S	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

"Qual è quella cosa che passa continuamente da un buco all'altro?"

288	365	200	400	470	492	545	688	708	736	810	850	855	864	873	884	884	909	910	960	975	
E	L	A	S	T	R	I	N	G	A	D	E	L	E	S	C	A	R	P	E		

Così è più facile

132 ×
5 =

432 ×
2 =

162 ×
85 =

.....

.....

.....

SALVE!! IO SONO IL FACILITATORE. SONO QUI PER AIUTARTI.



3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
7	14	21	28	35	42	49	56	63	70

Take Home Messages



SCELTE CHE FACILITANO L' APPRENDIMENTO



Consigli

- Scrivere in stampato maiuscolo: evitare assolutamente la presentazione contemporanea dei tre caratteri (stampato maiuscolo, script, corsivo): non avere fretta
- Usare un metodo che utilizzi la sillaba; è possibile usare il “metodo della scrittura spontanea”, che permette tempi differenziati e motivazione alta
- Inizialmente permettere la lettura per anticipazione e accettare ciò che viene letto anche se inventato. Questo è un grande stimolo all' attività di lettura

SCELTE CHE FACILITANO L' APPRENDIMENTO



- Proporre giornalmente a tutti, giochi linguistici/ metafonologici
- Far manipolare le lettere ai bambini con difficoltà di memorizzazione
- Introdurre il corsivo tardi, meglio se in seconda. Spiegare a tutti i genitori che la complessità esecutiva toglierebbe l' attenzione da aspetti molto più importanti riguardanti i suoni

SCELTE CHE FACILITANO L' APPRENDIMENTO



- Far esercitare la scrittura nel carattere introdotto in un quaderno a parte
- Leggere a voce alta agli alunni fiabe, favole, racconti per potenziare l' ascolto e far amare la lettura ogni giorno
- Non far leggere a voce alta gli alunni, eventualmente organizzare questa attività dando modo a quelli in difficoltà di prepararsi

SCELTE CHE FACILITANO L' APPRENDIMENTO



- Usare lo stampato maiuscolo per le scritte alla lavagna
- Inizialmente permetti la lettura per anticipazione e accetta ciò che viene letto anche se inventato. Questo è un grande stimolo all' attività di lettura
- Dalla seconda elementare in poi, permettere al bambino di scrivere col carattere che vuole dato che è più importante ciò che si scrive.

SCELTE CHE FACILITANO L' APPRENDIMENTO



- Non introdurre presto la grammatica, è demotivante e incomprensibile per i bambini
- Puntare maggiormente sull' ortografia
- Gratificare l' alunno con difficoltà
- Favorire occasioni di conversazione nelle quali sia possibile parlare delle proprie difficoltà e delle proprie diversità.

Primo libro per bambini sul problema della dislessia

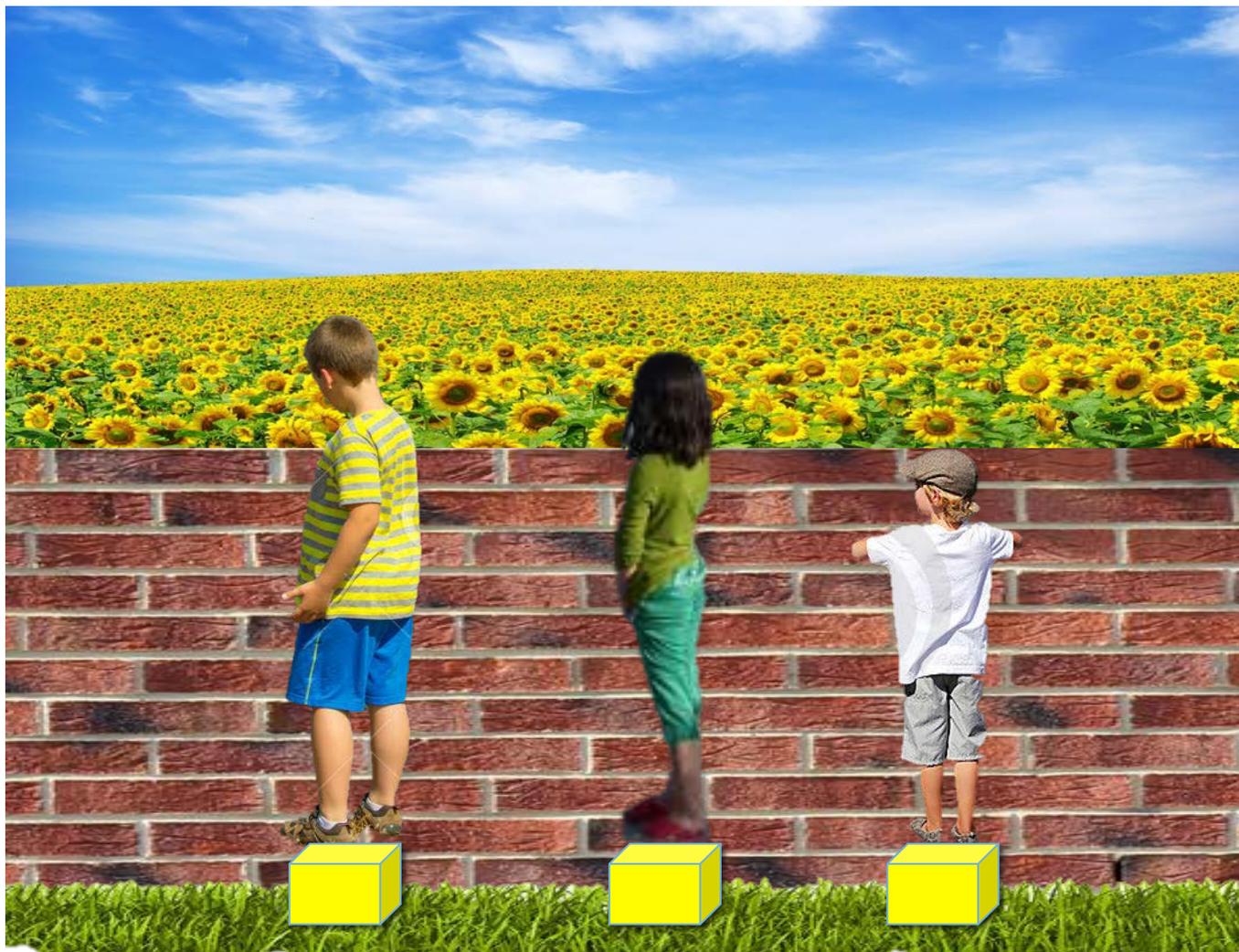
Racconta agli insegnanti la dislessia dalla parte del dislessico, un testo per bambini, per i compagni di classe....



CTS – Centri Territoriali di Supporto

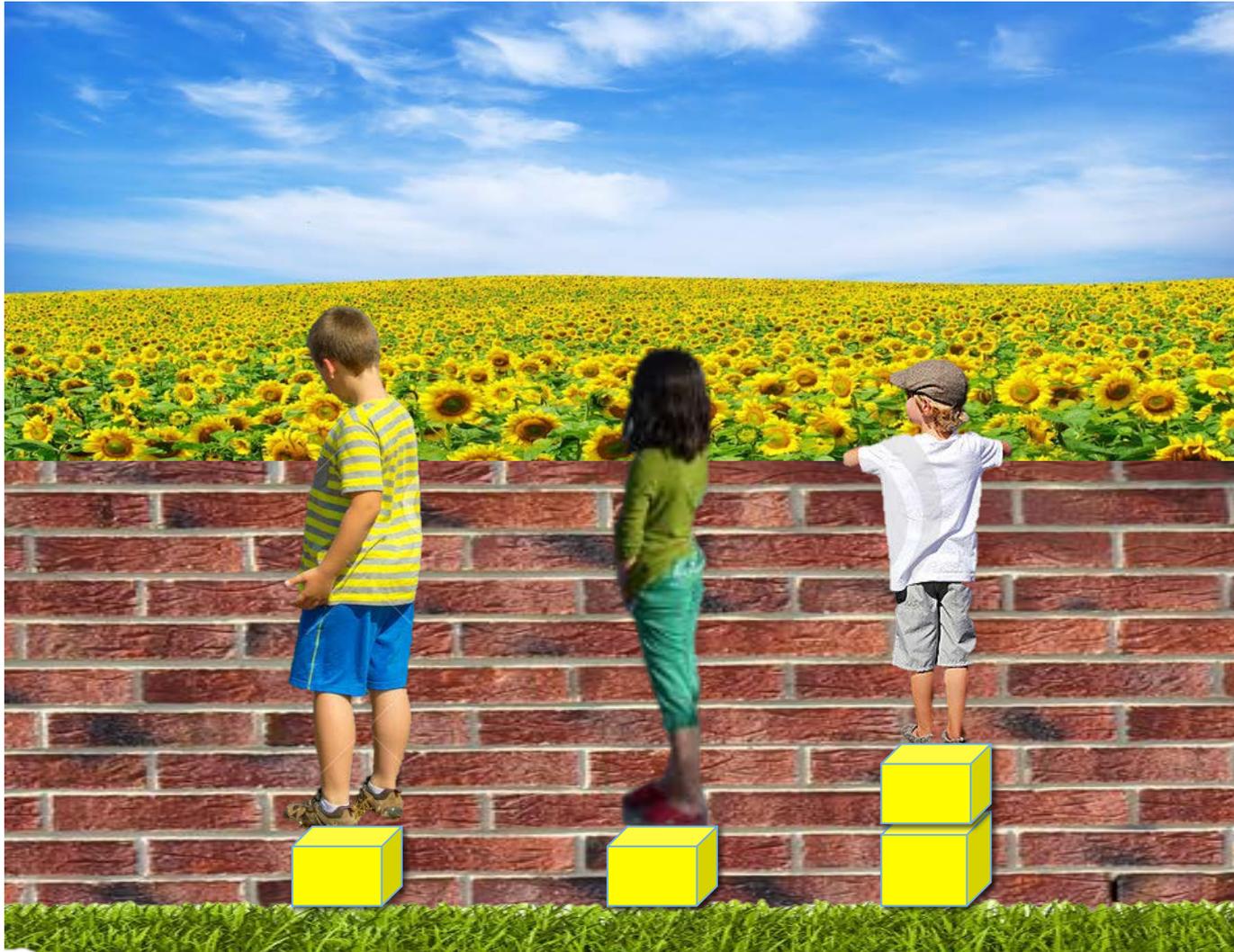
- 96 in tutto il territorio nazionale
- A Biella è presente.
- Il responsabile è esperto nelle nuove tecnologie a favore della disabilità e dei DSA, conosce i supporti hardware e software, e l'impiego di strumenti compensativi.
- A questo sportello possono accedere sia l'alunno con le famiglie, sia l'alunno con i docenti.
- Sito aggiornato.

La differenza fra
UGUAGLIANZA



ed
EQUITA'

G
R
A
N
Z
I
E
P
E
R



L
A
T
T
E
N
Z
I
O
N
I
M

